

Bilancio al 31/12/2020

GESAM Reti Spa

Indice

| | |
|---|-----------|
| Introduzione | 3 |
| <i>Governance</i> | 4 |
| <i>Struttura Societaria</i> | 5 |
| <i>Attività della Società</i> | 5 |
| <i>Dati di sintesi e principali indicatori</i> | 6 |
| Relazione sulla Gestione | 8 |
| <i>Eventi di rilievo dell'esercizio</i> | 9 |
| <i>Contesto e scenari di mercato</i> | 10 |
| <i>Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria</i> | 10 |
| <i>Quadro normativo</i> | 14 |
| Gestione responsabile per la sostenibilità | 15 |
| <i>Principi e valori</i> | 16 |
| <i>Strategia di GESAM Reti Spa</i> | 16 |
| <i>Dati sull'organico del personale dipendente</i> | 16 |
| <i>Qualità sicurezza e ambiente</i> | 17 |
| <i>La gestione dei rischi aziendali</i> | 22 |
| <i>Altre informazioni e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio</i> | 25 |
| <i>Revisione del bilancio</i> | 26 |
| <i>Termini di approvazione del bilancio</i> | 26 |

Introduzione



Governance

La Società opera con il sistema “tradizionale”, gli Organi Sociali sono:

l'Assemblea dei Soci

| | |
|---------------------|--------|
| LUCCA Holding Spa | 56,71% |
| Toscana Energia Spa | 42,96% |
| Comune di Capannori | 0,33% |

il Consiglio di Amministrazione

| | |
|-------------|--|
| Presidente | FAVA Ugo |
| Consiglieri | CRISTOFANI MENCACCI Paolo GANZ Chiara GIANI Francesco GIORGI Lodovica |

il Collegio Sindacale

| | |
|-------------------|--------------------------------------|
| Presidente | LAZZARINI Carlo |
| Sindaci effettivi | PAOLINI Patrizia ROSSI Andrea |
| Sindaci supplenti | VANNUCCI Eleonora TADDEUCCI Marco |

Altri Organi:

Organismo di Vigilanza

| | |
|------------|--------------------------------------|
| Presidente | GONNELLA Enrico |
| Componenti | ALTAMORE Daniele NIERI Alessandro |

Società di Revisione ACG Srl

Struttura Societaria

La Società opera all'interno del gruppo Lucca Holding Spa. Detiene il 90% nella Società Polo Energy Spa in liquidazione che ha svolto la propria attività nella produzione di energia elettrica da fotovoltaico.

GESAM Reti Spa (già GESAM Spa) nasce nel 1995 a seguito della trasformazione dell'allora Municipalizzata G.eS.A.A.M. in società per azioni, gestendo la distribuzione e la vendita del gas metano. A seguito del Decreto Letta, nel dicembre del 2002 fu costituita la GESAM Gas e Luce Spa (già GESAM Gas Spa, controllata al 100% da GESAM Reti spa) che dal 2003 si sarebbe occupata della commercializzazione e vendita del gas ai clienti finali. Le azioni di GESAM Reti Spa, inizialmente in mano al Comune di Lucca per la maggioranza e per il resto a due Banche locali, nel 1996, a seguito di una delle prime privatizzazioni a livello nazionale, ai sensi della Legge 142/90, furono trasferite per il 40% alla Società Camuzzi Gazometri Spa di Milano.

Il suddetto pacchetto azionario, pari al 40%, è stato oggetto di ulteriori trasferimenti fino ad essere detenuto da Toscana Energia Spa. Nel frattempo le banche locali cedettero le loro partecipazioni al Comune di Capannori (inferiore all'1%).

Oltre a GESAM Gas e Luce Spa, la Società negli anni si era arricchita dapprima con uno spin-off del ramo gestione calore costituendo GESAM Energia Spa, a cui il Comune di Lucca poi affidò il servizio di pubblica illuminazione, poi con la costituzione di Polo Energy Spa che si è occupata prevalentemente della realizzazione e gestione del parco fotovoltaico presso il Polo Fiere di Lucca.

Nel 2016, con la decisione del Comune di Lucca di riorganizzare le partecipazioni della Holding comunale, Polo Energy Spa è messa in liquidazione, mentre GESAM Reti Spa è stata oggetto di una complessa operazione di scissione asimmetrica che, a fronte di una rimodulazione delle quote azionarie fra i Soci, ha trasferito al socio di maggioranza, LUCCA Holding Spa, le quote di GESAM Energia Spa e alla controllata della capogruppo, LUCCA Holding Servizi Srl (ora Lucca Riscossioni e Servizi Srl), il ramo di gestione dei servizi cimiteriali e la sede aziendale di via Nottolini. L'operazione si è conclusa nel luglio del 2108.

Nel 2019, a seguito di gara pubblica, è stata ceduta anche la partecipazione del 60% di GESAM Gas e Luce Spa.

Relativamente alla Società Polo Energy, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 è stata ceduto, ad opera del Liquidatore, il ramo d'azienda inerente alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico, pertanto la Società Polo Energy attualmente non svolge alcuna attività di impresa e la liquidazione sembra ormai prossima alla conclusione.

Attività della Società

Come già ricordato, la Società è stata costituita nel 1995 per dedicarsi all'attività di gestione delle reti e vendita del gas metano nella provincia di Lucca.

Attualmente, dopo la scissione del 2018, gestisce unicamente la distribuzione del gas metano e GPL

nella provincia di Lucca e più precisamente nei Comuni di Lucca, Capannori, Pescaglia, Coreglia Antelminelli, Galliciano, Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca e Villa Basilica.

L'attività viene svolta nella sede di Lucca in via Nottolini, 34. La Società non detiene sedi secondarie dotate di stabile rappresentanza.

Dati di sintesi e principali indicatori

Al fine di illustrare i risultati economici e la struttura patrimoniale e finanziaria, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni dei principali valori e alcuni indicatori di bilancio della Società, oltre ad alcuni dati quantitativi di natura non contabile rappresentativi dell'andamento della gestione.

Dati economici

| Importi in migliaia di € | 31.12.2020 | 31.12.2019 | variazione % |
|---|------------|------------|--------------|
| Costi | 10.518 | 9.881 | 6,44 |
| EBITDA | 7.803 | 7.730 | 0,94 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 3.645 | 3.716 | -1,91 |
| EBIT | 4.158 | 4.014 | 3,56 |

Dati Patrimoniali

| Importi in migliaia di € | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|-----------------------------------|------------|------------|
| CIN (Capitale Investito Netto) | 58.871 | 75.149 |
| PFN (Posizione Finanziaria Netta) | -15.200 | -1.851 |
| PN (Patrimonio Netto) | 35.982 | 50.281 |
| RN (Risultato Netto) | 2.604 | 17.795 |

Principali indici

| | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|--|------------|------------|
| ROE (Return On Equity) = RN / PN (*) | 7,2% | 7,4% |
| ROI (Return On Investment) = EBIT / Cap. Investito (*) | 6,2% | 5,9% |
| PFN/EBITDA | 1,95 | 2,23 |
| Indice di indebitamento = PFN / PN | 0,42 | 0,49 |
| Indice di disponibilità = Attivo corrente / Passivo corrente | 1,6 | 1,56 |
| Indice di liquidità = Liquidità corrente / Passivo corrente | 1,5 | 1,39 |

* Al fine di un confronto fra dati omogenei, questi dati sono stati depurati degli effetti del ricavo straordinario per cessione della partecipazione in GESAM Gas e Luce Spa. Si noti che senza normalizzazione, nel 2019, tenendo quindi conto della vendita di GESAM Gas e Luce Spa, il rapporto effettivo PFN/EBITDA è sensibilmente migliore e pari a 0,23

Si dettaglia nel seguito il contenuto dei principali indicatori alternativi di performance e delle principali voci riclassificate o raggruppate non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- Margine Operativo Lordo o EBITDA: è pari al Risultato Operativo al lordo della voce Ammortamento immobilizzazioni del Conto Economico e della svalutazione sui crediti commerciali. Si ritiene che tale indicatore rappresenti, in aggiunta all'EBIT, un'importante misura per la valutazione delle performances operative della Società;

- EBIT: coincide con il “Risultato Operativo” frutto della differenza tra ricavi operativi e costi operativi riportati nel Conto Economico. Si ritiene che tale indicatore sia un’importante misura per la valutazione della performance operativa della Società, in quanto considera tutte le nature di costo;
- Capitale Investito Netto: è dato dalla differenza tra tutte le attività e passività escluse le poste finanziarie e il patrimonio netto e rappresenta gli impieghi delle fonti di finanziamento;
- ROE (Return on Equity): è costituito dal rapporto tra risultato netto di esercizio e patrimonio netto ed esprime la redditività del capitale investito dagli azionisti;
- ROI (Return on Investment): costituito dal rapporto tra l’EBIT e il Capitale Immobilizzato, rappresenta la remunerazione del capitale immobilizzato;
- PFN/EBITDA: è costituito dal rapporto fra Posizione Finanziaria Netta e Margine operativo Lordo ed esprime la capacità della gestione operativa di ripagare i debiti finanziari della Società;
- Indice di indebitamento: è costituito dal rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto ed esprime il peso dei finanziamenti esterni rispetto agli apporti di patrimonio da parte dei soci e alla capacità della Società di autofinanziarsi;
- Indice di disponibilità: è dato dal rapporto tra attivo corrente e passivo corrente ed esprime, quando positivo, la capacità della Società di far fronte ai propri debiti a breve con il suo attivo corrente;
- Indice di liquidità: è dato dal rapporto tra la liquidità corrente ed il passivo corrente ed esprime le risorse immediate della Società a copertura dei debiti a brevissima scadenza.

Relazione sulla Gestione



Eventi di rilievo dell'esercizio

In tema di eventi rilevanti nell'esercizio 2020, il ruolo più rilevante è da assegnare sicuramente al manifestarsi nel febbraio dell'anno, della pandemia da COVID-19.

Purtroppo a distanza di un anno l'emergenza sanitaria è ancora in corso e a tutt'oggi le criticità emerse, produzione dei vaccini, logistica di distribuzione e difficoltà di somministrazione di massa, rendono ancora incerti tempi e modalità di uscita dalla crisi sanitaria, accentuando una crisi economico sociale sempre più evidente.

Fortunatamente gli effetti sanitari sulla società sono stati abbastanza limitati dal punto di vista economico finanziario. L'organizzazione interna, dopo una prima fase di assestamento, ha reagito come sempre, *"rimboccandosi le maniche"* e affrontando le criticità, inizialmente giorno per giorno, poi, con la collaborazione di tutti, programmando e pianificando le attività con l'attenzione e la considerazione che *"l'urto negativo"* della pandemia ha imposto. In azienda c'è stata una reazione vitale, tutto il personale ha risposto in modo molto disciplinato alle nuove regole, sperimentando nuovi modi di rapportarsi agli altri attraverso lo *smart working* e le *video-call*.

Nei primi mesi della fase più critica dell'emergenza, il contesto e i vincoli legislativi in cui la società opera, hanno imposto che le attività di distribuzione del gas fossero mantenute in costante esercizio per assicurare l'approvvigionamento di gas naturale agli utenti, sia domestici che industriali, e che nel contempo fossero comunque mantenuti gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

In questo contesto, in accordo con la RSU interna è stata attivata la modalità di telelavoro per tutte quelle attività che potevano essere svolte a distanza, mentre si è mantenuto il personale in presenza per le altre attività operative sul campo.

L'esperienza maturata ha permesso di analizzare processi e attività aziendali per individuare, terminata l'emergenza, quali possano essere svolti in *smart working* incrementando l'efficacia e l'efficienza del processo. Negli ultimi mesi del 2020 è stata svolta un'attività di *assessment* preliminare per identificare:

- Processi e attività che possono essere effettuati in *smart working*
- Personale operativo impegnato in tali processi e attività
- Personale responsabile del controllo e supervisione di tali processi e attività
- Modalità di monitoraggio e reporting dei processi, con i relativi indicatori
- Specifici target di riferimento dei processi e attività in *smart working*.

Nell'anno, nonostante le restrizioni e limitazioni dovute al *lockdown*, è proseguita l'attività massiva di installazione dei contatori *smart meter*.

Nel 2020 sono stati distribuiti ai soci oltre 16 MLN di €uro di dividendi 2019, parte dei quali derivanti dalla vendita delle azioni di GESAM Gas e Luce. Inoltre, come già detto, per Polo Energy Spa, in data 3 marzo 2020 si è concretizzata la cessione di ramo d'azienda sottoposta a condizione risolutiva, dopo che il GSE ha permesso di trasferire all'acquirente la titolarità delle convenzioni in essere dei due impianti fotovoltaici gestiti dalla controllata. Ciò rappresenta sicuramente il passaggio risolutivo nel processo di liquidazione in atto che pertanto dovrebbe concludersi durante il 2021.

È rilevante anche evidenziare che nel 2020, dopo circa dieci anni, si è conclusa positivamente la vicenda che ha visto GESAM contrapposta ad ARERA per vedersi riconosciuti in tariffa gli

investimenti effettuati nel 2009 in località Lucca-Ponte a Moriano, inizialmente esclusi per un vizio formale e poi successivamente riconosciuti solo a partire dal 2018. La vicenda si è conclusa con il riconoscimento in tariffa anche per gli anni precedenti, riconoscendo una sopravvenienza attiva per il 2020 di oltre 450 ML Euro.

Contesto e scenari di mercato

Attività della Società

La Società appartiene al Gruppo LUCCA Holding Spa (LH) ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di questa. Ai sensi dell'art 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lucca e che la Società non detiene sedi secondarie dotate stabile rappresentanza.

La Società svolge la propria attività nel settore della distribuzione del gas metano e GPL nella provincia di Lucca ed è quindi attiva nella gestione e manutenzione delle reti, impianti e derivazioni di reti per la distribuzione del gas metano per usi industriali e domestici, compresa la progettazione e realizzazione delle suddette reti e impianti, nonché le attività di misura e quant'altro connesso all'attività di gestione della distribuzione del gas metano così come previsto e disciplinato dalla normativa di settore (delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA).

La rete posata nell'anno è stata pari a circa 0,5 km, praticamente tutta in bassa pressione. Le reti GPL nel 2020 non sono state interessate da incrementi.

Riguardo ai mc di gas distribuiti nel 2020, sono stati pari a 169 MLN, mentre nel 2019 erano stati pari a 166 MLN, con un incremento del 1,8%.

Nella sezione qualità sicurezza e ambiente, si possono analizzare le tabelle degli indicatori caratteristici.

Il mercato del settore

Il mercato è caratterizzato dalla peculiarità dell'attività in concessione e sebbene l'anno sia stato fortemente condizionato dall'emergenza Covid, sembra abbia risentito in modo non significativo dal punto di vista economico. Ciò che è stato più sacrificato può essere individuato negli investimenti, perché la seconda metà del primo semestre del 2020 è stata caratterizzata da uno stop pressoché completo delle attività operative, fatte salve quelle relative alla sicurezza o comunque improcrastinabili e legate alla continuità del servizio. Riguardo alle gare d'ambito per la concessione della distribuzione del gas metano, anche se la stazione appaltante dell'ATEM di Lucca, nello specifico il Comune di Lucca, ha nuovamente riunito i comuni della provincia, al momento non sembra esservi una imminenza di pubblicazione del bando.

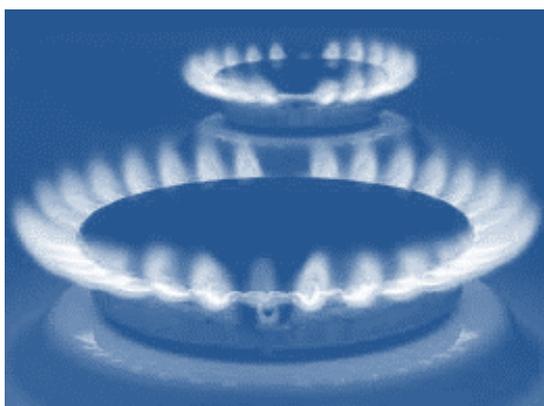
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

Il bilancio 2020 della Società, redatto secondo i principi contabili nazionali, mostra un utile netto di 2,604 MLN di Euro (17,795 MLN di € nel 2019), al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, per 1,316 MLN di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi 3,313 MLN di Euro.

Andamento economico

| Conto Economico (importi in migliaia di €) | 31.12.2020 | 31.12.2019 | variazione | variazione % |
|---|------------|------------|------------|--------------|
| Ricavi di vendita | 16.045 | 16.191 | - 146 | -0,90 |
| Altri ricavi e proventi | 2.276 | 1.420 | 856 | 60,28 |
| Valore della produzione | 18.321 | 17.611 | 710 | 4,03 |
| Consumi di materie prime e servizi | -7.323 | -7.175 | 148 | 2,06 |
| Altri costi operativi | - 802 | - 269 | 533 | 198,14 |
| Costo del lavoro | -2.393 | -2.437 | 44 | -1,81 |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 7.803 | 7.730 | 73 | 0,94 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | -3.645 | -3.716 | 71 | -1,91 |
| Risultato operativo (EBIT) | 4.158 | 4.014 | 144 | 3,59 |
| Proventi finanziari | 28 | 15.431 | -15.403 | -99,82 |
| Oneri finanziari | - 265 | - 367 | -102 | -27,79 |
| Risultato prima delle imposte (EBT) | 3.921 | 19.078 | -15.157 | -79,45 |
| Imposte sul reddito | -1.317 | -1.283 | 34 | 2,65 |
| Risultato netto | 2.604 | 17.795 | -15.191 | -85,37 |

L'andamento della gestione economica è caratterizzato da una riduzione dei ricavi di vendita, con un fatturato pari a 16,044 MLN di €uro rispetto a 16,191 MLN di €uro nel 2019. Se si netta il valore dei ricavi di vendita dalle quote passanti (che hanno subito una sensibile riduzione come si potrà vedere anche sul lato costi), si vede che i ricavi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per l'accoglimento da parte di ARERA dell'istanza di autotutela circa il riconoscimento dei conguagli per gli anni 2014-2017, pari a circa 450 ML €uro. Nella voce altri ricavi e proventi, pari a 2,276 MLN di €uro si registra un incremento rispetto al valore di 1,420 MLN di €uro del 2019, aumento dovuto alle capitalizzazioni come conseguenza dell'installazione massiva dei misuratori elettronici, incremento che porta anche ad avere un valore della produzione più alto rispetto al 2019.



Sul fronte dei costi operativi si nota un incremento del costo per acquisti (sommando gli acquisti con la variazione delle rimanenze di magazzino) rispetto allo scorso anno, dovuto essenzialmente alla campagna di installazione massiva dei misuratori elettronici, mentre si registra un calo nei costi per servizi, dovuto alla riduzione delle quote passanti come accennato sopra, alla riduzione delle spese per consulenze varie, (si ricorda che nell'esercizio 2019 tali consulenze

erano state particolarmente significative in quanto connesse all'operazione di cessione della partecipazione in GESAM Gas e Luce, operazione che ha portato ad un ricavo di oltre 15 MLN di €uro) e alla riduzione dei costi per letture contatori, anche per il rinnovo al ribasso dei nuovi contratti di telelettura. Da segnalare inoltre l'incremento degli oneri diversi di gestione in quanto in questa voce trovano collocazione le minusvalenze connesse ai misuratori sostituiti con gli smart meters. La voce ammortamenti accantonamenti e svalutazioni, che rileva oneri per 3,645 MLN di €uro rispetto a 3,716 MLN di €uro del 2019, è sostanzialmente in linea con l'esercizio passato in

conseguenza dell'aumento degli ammortamenti per l'incremento degli investimenti realizzati sulle reti e impianti di distribuzione del gas metano per garantirne il grado di efficienza, e la riduzione degli accantonamenti connessi ai certificati energetici.

Il risultato operativo, al netto degli accantonamenti, risulta in linea con quello del 2019, 4,157 MLN di Euro contro 4,013 MLN di Euro del 2019.

L'incidenza degli oneri finanziari è diminuita a 264 ML Euro, rispetto ai 367 ML Euro dell'esercizio precedente, anche a seguito dell'operazione di "riposizionamento" dei finanziamenti in essere, effettuata nella seconda metà del 2019, secondo un orizzonte temporale più lungo, con riduzione dei tassi accordati. In particolare i nuovi finanziamenti che sono andati a sostituire altri già in essere, (per oltre 14 MLN di Euro) prevedono una durata a 10 anni ed uno spread sull'euribor sensibilmente più basso rispetto ai precedenti finanziamenti. Relativamente ai proventi finanziari si deve evidenziare che nel 2019 c'è stata la plusvalenza derivante dalla cessione delle azioni di GESAM Gas e Luce per oltre 15 MLN di Euro, mentre nel 2020 la voce proventi finanziari registra un importo assai modesto.

Le imposte dell'esercizio sono pari a 1,316 MLN di Euro, di 34 ML Euro più alte rispetto al consuntivo 2019. Più specificatamente le imposte correnti registrano una riduzione rispetto al 2019 in conseguenza di un imponibile fiscale più basso, ma il 2019 beneficiava per la voce "imposte di esercizi precedenti" di una riduzione dovuta per circa 220 ML Euro in seguito all'interpello che ha permesso di dedurre interessi passivi per la c.d. moratoria fiscale, che nel precedente bilancio, prudentemente, non erano stati dedotti. Nel 2020 la voce imposte anni precedenti annovera il risparmio di imposta Irap (circa 92 ML Euro) collegato al provvedimento legislativo (DL 34/2020) che a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid, ha stabilito come non dovuto il primo acconto Irap.

Infine, il risultato netto rileva utili pari a 2,604 MLN di Euro, con una notevole riduzione rispetto al risultato dell'esercizio precedente, essenzialmente in ragione della plusvalenza connessa alla cessione della partecipazione in GESAM Gas e Luce Spa. Senza questa i risultati 2020 e 2019 sarebbero stati assolutamente in linea.

Situazione patrimoniale riclassificata

La situazione patrimoniale riclassificata (in base alla suddivisione tra "fonti di finanziamento" e "impieghi") al 31/12/2020, confrontata con quella al 31/12/2019, è di seguito riepilogata:

| Situazione patrimoniale (importi in migliaia di €) | 2020 | % | 2019 | % |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Liquidità immediata | 3.426 | 5,11 | 17.473 | 21,18 |
| Liquidità differita | 8.661 | 12,94 | 8.205 | 9,94 |
| Rimanenze finali | 868 | 1,30 | 1.205 | 1,46 |
| Attività Disponibili | 12.955 | 19,35 | 26.884 | 32,58 |
| Immobilizzazioni Immateriali | 640 | 0,96 | 864 | 1,04 |
| Immobilizzazioni Materiali | 53.053 | 79,25 | 53.150 | 64,40 |
| Immobilizzazioni Finanziarie | 297 | 0,44 | 1.623 | 1,96 |
| Attività Fisse | 53.990 | 80,65 | 55.637 | 67,42 |
| Debiti a breve | 8.073 | 12,06 | 7.372 | 8,93 |
| Debiti a medio lungo termine | 22.889 | 34,19 | 24.867 | 30,14 |
| Mezzi propri | 35.982 | 53,75 | 50.282 | 60,93 |
| Capitale investito | 66.945 | 100,0% | 82.521 | 100,0% |

| Posizione finanziaria netta (importi in migliaia di €) | 2020 | 2019 |
|--|----------------|----------------|
| Depositi bancari | 3.425 | 17.472 |
| Denaro e altri valori in cassa | 0,8 | 0,8 |
| Disponibilità liquide | 3.426 | 17.473 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 527 | 527 |
| Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) | - | - |
| Quota a breve di finanziamenti | 2.207 | 1.995 |
| Crediti finanziari | -74 | -59 |
| Debiti finanziari a breve termine | 2.132 | 1.936 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 1.821 | 16.064 |
| Quota a lungo di finanziamenti | 17.244 | 19.538 |
| Crediti finanziari | -223 | -1.622 |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | -17.021 | -17.915 |
| Posizione finanziaria netta | -15.200 | -1.852 |

| Sintesi rendiconto finanziario (importi in migliaia di €) | 2020 | 2019 |
|---|---------|--------|
| Flussi finanziari netti da attività operative | 7.922 | 19.677 |
| Flussi finanziari da attività di investimento | -2.983 | -2.284 |
| Flussi finanziari da attività di finanziamento (mezzi terzi e mezzi propri) | -18.986 | -4.269 |
| Variazione netta delle disponibilità liquide | -14.047 | 13.123 |
| Disponibilità liquide nette a inizio periodo | 17.473 | 4.345 |
| Disponibilità liquide nette a fine periodo | 3.426 | 17.473 |

Per informazioni più dettagliate al riguardo si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Si riportano altresì i principali dati economici sintetici:

| importi in migliaia di € | 31.12.2020 | 31.12.2019 | variazioni % |
|---|------------|------------|--------------|
| Ricavi | 18.321 | 17.611 | 4,03 |
| Costi | -10.518 | -9.881 | 6,44 |
| EBITDA | 7.803 | 7.730 | 0,94 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | -3.645 | -3.716 | -1,91 |
| EBIT | 4.158 | 4.014 | 3,56 |

I principali dati sintetici dello Stato Patrimoniale riclassificato:

| importi in migliaia di € | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|---------------------------------|------------|------------|
| CIN (Capitale Investito Netto) | 58.872 | 75.149 |
| Margine Primario di Struttura | -18.008 | -5.355 |
| Margine Secondario di Struttura | 4.881 | 19.572 |
| PN (Patrimonio Netto) | 35.982 | 50.281 |
| RN (Risultato Netto) | 2.604 | 17.795 |

Quadro normativo

La Società, come detto, è attiva in un settore normato da ARERA; di seguito si riepilogano i principali interventi regolatori che hanno interessato il servizio di distribuzione del gas naturale.

Con l'anno 2020 ha avuto inizio il V° periodo regolatorio tariffario (valido per gli anni 2020-2025) per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

In data 27 Dicembre 2019, ARERA con delibera 570/2019/R/GAS ha aggiornato infatti il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG). Rispetto al 4° periodo regolatorio, modificato in ultimo da ARERA con delibera 775/2016/R/gas, evidenziamo di seguito le principali modifiche sul riconoscimento dei costi sostenuti:

- Riduzione complessiva di 4,38 (€uro/punto di riconsegna) sui costi operativi riconosciuti (costi operativi relativi al servizio di distribuzione + costi operativi relativi al servizio di misura);
- Riduzione della componente a copertura dei costi di capitale centralizzati da 8,98 a 8,54 (€uro/punto di riconsegna);
- Riduzione della componente per la commercializzazione dei servizi di distribuzione e misura da 2,03 a 1,84 (€uro/punto di riconsegna);

Complessivamente si è registrata pertanto una riduzione pari ad 5,01 (€uro/punto di riconsegna) che ha inciso sul VRT annuo di Gesam Reti Spa per circa 300 ML di €uro (impatto attenuato da altre varianti, non ultima il riconoscimento in misura superiore rispetto all'esercizio precedente della Δ CVER a copertura dei costi per le verifiche metriche).

Si segnala, peraltro, che il tasso di riduzione annuale dei costi unitari riconosciuti a copertura dei costi operativi del servizio di distribuzione, è mantenuto nel 2021 con una percentuale annua pari al 4,79% mentre è stato nullo il tasso di riduzione annuale dei costi unitari riconosciuti a copertura dei costi operativi del servizio di misura.

In tema di verifiche metrologiche, alla luce del decreto Ministeriale 93/2017 che impone maggiori obblighi alle imprese di Distribuzione, pur continuando nel riconoscimento a consuntivo dei costi sostenuti, ARERA, per i misuratori di classe maggiore di G6 nel periodo 2020-2022 riconoscerà un acconto unitario pari ad € 50,00/misuratore.

Sul tema della remunerazione del capitale investito il tasso di remunerazione (WACC) per la distribuzione e per la misura è stato fissato per il 2020 pari a 6,3% (si noti che nel 2019 i tassi erano differenziati tra servizio di distribuzione 6,3% e servizio di misura 6,8%).

Alla luce delle suddette variazioni tariffarie, già riscontrabili nella tariffa di riferimento provvisoria anno 2020 approvata con deliberazione 14 aprile 2020, 127/2020/R/gas, viene stimato per il Bilancio al 31-12-2020, un VRT definitivo in linea con quello già riportato.

Si ricorda che l'attuale sistema tariffario prevede la determinazione di una tariffa obbligatoria, applicata ai clienti finali (per Ambito territoriale, come da art. 36 Del. 159/08 la GESAM Reti ricade nell'Ambito centrale, comprendente le regioni Toscana, Umbria e Marche), e di una tariffa di riferimento, che definisce il ricavo ammesso per ciascuna impresa distributrice a copertura del costo riconosciuto. La presenza di una tariffa obbligatoria applicata ai clienti finali che riflette i costi medi del servizio per macro-ambiti e la presenza di una tariffa di riferimento che riflette i costi del servizio per le singole imprese distributrici, ha reso necessaria l'adozione di specifici meccanismi

di “perequazione”, che consentono di coprire gli squilibri tra ricavi ammessi dalla tariffa di riferimento e ricavi effettivi ottenuti applicando la tariffa obbligatoria. La tariffa obbligatoria di distribuzione del gas del 2020 approvata con Delibera 571/2019/R/gas è sostanzialmente in linea con la tariffa obbligatoria 2019.

Nel corso dell’anno 2020 GESAM Reti Spa ha proseguito l’attività di sostituzione massiva di misuratori gas tipo smart meter al fine di rispettare l’obbligo stabilito da ARERA per le aziende con numero di clienti finali compreso tra 50.000 e 100.000 (sostituzione entro il 31/12/2023 di almeno l’85% dei misuratori tradizionali di calibro G4-G6 in servizio). Nonostante il rallentamento dovuto all’emergenza pandemica, l’azienda ha accelerato il piano di sostituzione ed è confidente di terminarlo prima.

Nel corso del 2020 sono stati complessivamente sostituiti circa 30.000 misuratori tradizionali, in quanto è stato ultimato il programma di sostituzione anno 2019 ed avviato il programma sostituzione anno 2020 che ha previsto circa 14.500 sostituzioni.

Infine, come già brevemente accennato nella sezione precedente degli eventi di rilievo accaduti durante l’esercizio, in merito al ricorso presentato nel 2018 dalla Società presso il TAR di Milano contro le delibere ARERA 148/2018/R/gas e 149/2018/R/gas, con conseguente richiesta di ricalcolo tariffario col metodo puntuale presentata ad ARERA nel settembre 2018, si sottolinea che la formale istanza di riesame in autotutela avanzata nel Novembre 2019 (avente lo scopo di interrompere il procedimento dinanzi al TAR con l’accoglimento delle richieste di GESAM Reti Spa) è stata accolta da ARERA che con Delibera del 21 luglio 2020 (277/2020/R/gas), ha provveduto alla rideterminazione delle tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas, per gli anni dal 2014 al 2017 per la località Lucca-Ponte a Moriano riconoscendoci quanto richiesto - circa 450 ML di Euro.

Gestione responsabile per la sostenibilità



Principi e valori

GESAM Reti Spa che ha sempre operato in un'ottica di miglioramento continuo, ha fatto dello sviluppo sostenibile e dell'attenzione alla qualità del servizio offerto, un riferimento, un obiettivo, sempre presente. Nel corso del 2020, l'emergenza pandemica ha enfatizzato ancora di più la promozione della qualità della vita e il contributo allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui la Società opera. Alla correttezza della condotta commerciale e alla sicurezza del servizio si è accentuata ancora di più la leva organizzativa e la valorizzazione del patrimonio umano: impegno nei confronti dei lavoratori in riferimento alla conciliazione vita-lavoro, welfare, salute e sicurezza, formazione e sviluppo professionale. Sebbene il 2020 sia stato un anno difficile segnato da una continua emergenza, purtroppo tuttora in corso, la Società ha sempre mantenuto salda la barra sostenendo i suoi stakeholders in difficoltà, a partire dall'indotto, proseguendo con i fornitori in genere, confermando ancora una volta la vicinanza al territorio.

Strategia di GESAM Reti Spa

L'attuazione del processo di riorganizzazione strategica è certamente un impegno importante e significativo per la Società. Già individuato l'Advisor di supporto, tutta l'organizzazione è impegnata nel processo suddetto con la finalità di giungere al *closing* entro la fine del 2021.

Nel frattempo GESAM e i suoi dirigenti sono impegnati a migliorare il coinvolgimento di tutti i lavoratori promuovendo programmi e progetti aziendali con l'intento di valorizzarne l'unicità e la diversità, trovando il giusto equilibrio tra competenze acquisite e crescita professionale. GESAM ha come obiettivo strategico di rendere più efficienti i processi di apprendimento, diffondere la capacità di rappresentazione delle attività e il trasferimento della conoscenza, in modo da essere pronti a gestire correttamente i processi di innovazione tecnologica e organizzativa. Solo una riorganizzazione strategica che preveda il necessario innesto di risorse e valorizzi la collaborazione e cooperazione tra le diverse funzioni aziendali, potrà favorire la crescita di un'azienda moderna capace di continuare a creare valore.

Dati sull'organico del personale dipendente

Al 31 dicembre 2020 il personale con rapporto di lavoro dipendente di GESAM Reti spa è pari a 37 dipendenti vs i 39 del 31 dicembre 2019, così suddivisi per qualifica:

| | 31.12.2020 | 31.12.2019 | variazioni |
|---------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 3 | 3 | - |
| Quadri | 3 | 3 | - |
| Impiegati | 15 | 17 | -2 |
| Operai | 14 | 14 | - |
| Altri | 2* | 2* | - |
| Totali | 37 | 39 | -2 |

* È riferito a personale interinale (1) e a tempo determinato (1)



I Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro applicati, sono quelli di Confservizi e Utilitalia Settore Gas/Acqua, rispettivamente per i dirigenti e per tutti gli altri. Entrambi approvati ed efficaci dal 1° gennaio 2019, il primo con validità quinquennale, il secondo triennale.

| Costo del personale (importi in migliaia di €) | 31.12.2020 | 31.12.2019 | variazioni |
|--|------------|------------|------------|
| | 2.393 | 2.437 | -44 |

Nel corso dell'anno si è verificata una riduzione del costo del personale dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro del personale collocato a riposo, parzialmente compensata per un incremento del costo per il personale a tempo determinato/interinale.

Qualità sicurezza e ambiente

Certificazioni

Anche nel 2020 GESAM Reti Spa ha mantenuto la certificazione ISO 9001 e 14001 e la registrazione EMAS. Inoltre, per una "compliance" con il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01 di cui si è dotata la Società, sono state implementate procedure di formazione e sicurezza nell'ottica di una prossima certificazione.

I dati relativi agli infortuni sono riepilogato nella breve tabella seguente:

| Infortuni | 2020 | 2019 |
|--------------|------|------|
| numero | 1 | 1 |
| giorni persi | 7 | 1 |

Nel corso dell'esercizio dell'anno 2020 si è verificato un solo infortunio, con prognosi di sette giorni. Non sono state presentate denunce di malattia professionale. Non ci sono state cause di mobbing. La formazione erogata al personale nell'anno 2020 è stata di 196 ore e ha riguardato principalmente la sicurezza, la gestione delle reti gas e il codice appalti.

Ambiente

GESAM Reti Spa ha posto particolare attenzione alla comunicazione e diffusione della Dichiarazione Ambientale, attraverso l'informazione e il coinvolgimento dei fornitori, dei clienti e del personale aziendale.

Per questi ultimi, al fine di poterli pienamente e consapevolmente coinvolgere verso gli obiettivi della Direzione e del Sistema di Gestione Ambientale, è stato definito e realizzato un programma di formazione e sensibilizzazione sia per il personale operativo sia del personale di supporto. Sono stati effettuati, infatti, incontri formativi e di sensibilizzazione con il personale operativo coinvolto con gli aspetti ambientali significativi. Inoltre il documento della Politica Ambientale GESAM Reti Spa è stato diffuso ai principali stakeholders:

- fornitori
- clienti
- enti pubblici del territorio e di riferimento
- personale aziendale, attraverso la sua pubblicazione su intranet aziendale.

È stata effettuata opportuna attività di coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione al personale direttivo sulle opportunità, vantaggi, modalità ed approcci da seguire nelle attività di diffusione delle politiche ambientali alle parti interessate secondo quanto previsto dal requisito B4 dell'Allegato II del reg. CE 1221/2009. Tutto il personale è reso partecipe degli aspetti ambientali significativi attraverso l'accesso e consultazione della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale nonché attraverso il confronto continuo con i vari responsabili aziendali. Infatti, è compito di ogni Responsabile di Ufficio segnalare al Responsabile di Gestione Ambientale l'eventuale necessità di rivalutazione di determinati aspetti ambientali che si ritengono più significativi e/o gli impatti correlati agli aspetti medesimi.

La Politica Ambientale e la Dichiarazione Ambientale sono disponibili sul sito web di GESAM Reti all'indirizzo www.gesam.it nella sezione Amministrazione Trasparente - sotto sezione Informazioni Ambientali.

Come già detto, fra i suoi principi e valori, GESAM Reti Spa ha inserito la tutela dell'Ambiente e pertanto ogni anno target e obiettivi ambientali vengono rivisti durante il Riesame della Direzione del Sistema di Gestione Ambientale, attraverso un'analisi dello stato di avanzamento del programma e dei risultati raggiunti nel precedente anno.

Passando alle emissioni in atmosfera e ai consumi di risorse e di energia, si può dire che l'ultimo triennio ha visto valori sostanzialmente senza grandi variazioni. Nel 2020 è stato fatto uno sforzo notevole per ridurre considerevolmente il consumo della risorsa acqua, nonché l'emissione di CO₂ da automezzi, ricorrendo anche all'utilizzo di veicoli elettrici.

A seguire le tabelle riepilogative, cui fa seguito anche il Piano quadriennale degli obiettivi 2018-2021. Per quest'ultimo, per un'analisi coerente del percorso intrapreso dalla Società è riportato anche il Piano del precedente triennio 2015-2017.

| Emissioni annue gas serra da attività funzionali o perdite di rete | 2020 | 2019 | 2018 |
|---|--------|--------|--------|
| CO ₂ da perdite di rete e cabine di decompressione (T/equivalenti) | 11.901 | 12.069 | 11.691 |
| CO ₂ da emissioni automezzi usati per servizio (T/equivalenti) | 51,82 | 51,78 | 51,85 |
| NO _x (Kg/anno) | 154,79 | 154,12 | 160,28 |
| Polveri (Kg/anno) | 0,45 | 0,45 | 0,47 |
| SO ₂ (Kg/anno) | 153,26 | 152,60 | 158,70 |

| Consumi energetici e risorse | 2020 | 2019 | 2018 |
|---|----------|----------|----------|
| Energia elettrica impiegata per distribuzione gas (GWh) | 0,057735 | 0,053983 | 0,041071 |
| Consumi automezzi impiegati sulla rete gas (lt gasolio) | 20.777 | 18.001 | 15.979 |
| Acqua (m ³) | 1.136 | 2.089 | 1.925 |

| Rif | Obiettivo | Target 2017 | Azioni | Funzioni coinvolte | Scadenze | Spese Previste | Risultati ad aprile 2017 |
|-----|--|--|---|--------------------|---|--|---|
| 1 | RIDUZIONE RISCHIO SVERSAMMENTO SOSTANZE PERICOLOSE | Riduzione utilizzo gas odorizzante THT del 20% rispetto al consumo 2014 per gli impianti oggetto di intervento | Sostituzione di n. 2 impianti di odorizzazione a lambimento con impianti a iniezione (Bagni di Lucca e Villa Basilica) | RUI | 31/12/2016 | € 21.000 | Interventi di sostituzione completati nel mese di Dicembre 2016 Riduzione del THT da verificare nel 2017. Obiettivo non raggiunto nel 2017 |
| 2° | ACQUISTO DI CARTA A MARCHIO ECOLOGICO CONFORME AI CRITERI MINIMI DEL GPP NAZIONALE | 50% (risme a marchio/totale risme acquistate nell'anno) | Ricerca carta con le seguenti caratteristiche: PER LA RICICLATA: 100% fibra riciclata marchio, ECF free. Marchi: Blauer Engel; Nordic Ecolabelling; Ecolabel Europeo PER LA CARTA VERGINE: 100% fibre da fonti legali, ECF free Marchi: CSA, FSC, PEFC, SFI | RUAM RUSI | 25% entro fine 2015 40% entro fine 2016 50% entro fine 2017 | Maggiorazione dei costi pari a circa 200€/anno 2015: | Obiettivo non raggiunto e rimodulato in relazione alla riduzione del quantitativo di carta utilizzata. |
| 2B | ACQUISTO DI MATERIALI INFORMATICI A MARCHIO ECOLOGICO | 100% (prodotti informatici a marchio ecologico/totale prodotti informatici acquistati anno) | In fase di acquisto prodotti informatici, richiedere i seguenti requisiti minimi: Marchio Energy Star (per PC, portatili, stampanti, multifunzione) Facoltativo: marchio Nordic Swan o Ecolabel | RUAM RUSI | Sostituzione 7 monitor da LCD a LED entro il 2015 Sostituzione n. 50 PC a maggiore efficienza nel 2015 | Da budget annuale. | Obiettivo raggiunto. Nel 2015 acquistati 50 PC e 7 monitor con marchio Energy Star. Nel 2016 acquistati 23 tablet con caratteristiche rispondenti alla Direttiva ROHS 2 Nel 2017 non è stato acquistato nuovo hardware |
| 3 | RIDUZIONE CONSUMO CARTA (conservazione sostitutiva dei documenti) | - 5% annuo (valore di riferimento 2011 pari a 932 risme) | Proseguire con le attività di conservazione sostitutiva dei documenti. Informatizzazione controlli periodici sugli impianti su nuovo sistema cartografico SITGAS | RUSI | | | Obiettivo raggiunto: Riduzione del 33,5% sul totale di carta acquistata (rispetto al 2011). Media riduzione annua 6,7% Obiettivo raggiunto nel 2017 Riduzione annua dal 2016 al 2017 pari a - 5% |
| 4 | INCREMENTO FORMAZIONE AMBIENTALE | 3 (corsi a tema ambientale/totale corsi pianificati) | Definizione Corsi su tematiche ambientali 2017 da effettuarsi entro maggio 2017 | RUPS RGQA | DIC. 2016 DIC. 2017 | Si prevede l'attuazione di corsi finanziati | Obiettivo 2016 raggiunto. manipolazione gas tossici (20 ore 5 pp) Patentino gas tossici (4 ore 4 pp) Anno 2017 GENNAIO Seminaro su reati Ambientali ex D. Lgs. 231/01 (2 ore 44 pp) Formazione 27 Marzo 2018 su ISO 14001:2015 ed EMAS (8 ore 11 pp) Obiettivo raggiunto nel primo trimestre 2018 |
| | INCREMENTO FORMAZIONE AMBIENTALE | 30% (dipendenti formati su tematiche ambientali/totale dipendenti) | Coinvolgimento del personale | RUPS RGQA | Entro dic. 2017 | | Tot. pp corsi ambientali: - 2016: 13 persone (25% degli addetti) - 2017: 44 persone (86% degli addetti) - 2018: 11 persone (23%) |

| Rif | Obiettivo | Target 2017 | Azioni | Funzioni coinvolte | Scadenze | Spese Previste | Risultati ad aprile 2017 |
|-----|--|--|--|--------------------|-----------------------------|----------------|--------------------------|
| 5 | MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE E IL COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE | 1 iniziativa di comunicazione/coinvolgimento all'anno (es. dipendenti, utenti, ditte, pubbliche amministrazioni) | Definire programma di comunicazione ambientale | RGQA ST RdDA | Entro settembre 2015 | | Nessuna |
| | | | Attuazione del programma | | Entro il 31/12 di ogni anno | | Da definire |

Piano triennale obiettivi ambientali 2015-2017**Piano quadriennale obiettivi ambientali 2018-2021**

| Rif | Obiettivo | Target | Azioni | Funzioni coinvolte | Scadenze | Spese previste | Risultati marzo 2021 |
|-----|--|---|---|--------------------|---------------|-----------------------------|---|
| 1 | Migliorare la comunicazione ambientale e il coinvolgimento degli interessati | Divulgazione della Linea Guida Cantieri Verdi di ARPAT | Attuazione della comunicazione attraverso | Tutti RdU | Entro 12/2018 | Nessuna | Obiettivo raggiunto |
| 2 | Incremento formazione ambientale | (corsi a tema ambientale/totale corsi pianificati) | Definizione Corsi su tematiche ambientali 2018 (per es. gestione dei rifiuti) | RUPS e RGQA | Entro 12/2018 | Piano di formazione annuale | Obiettivo raggiunto |
| | | 100% (dipendenti formati su tematiche ambientali/totale dipendenti) | Coinvolgimento del personale | RUPS e RGQA | Entro 6/2021 | | In corso di organizzazione |
| 3 | Miglioramento efficienza energetica | Efficientamento dell'impianto a servizio degli uffici amministrativi (obiettivo: 10%) | Sostituzione impianti termici sede GESAM Reti | RdP e RGQA | Entro 12/2018 | Rendicontazione annua | Obiettivo raggiunto |
| | | Identificazione nuovi interventi di efficientamento tramite Diagnosi Energetica | Implementazione Diagnosi energetica secondo D. Lgs 102/2014 | RdP e RGQA | Entro 12/2019 | 6.000 euro | Obiettivo non applicabile Diagnosi Energetica non obbligatoria ai sensi del D.Lgs 102/2014. |
| 4 | Riduzione Emissioni gas ad effetto serra | Riduzione metano utilizzato per riscaldamento a servizio degli uffici amministrativi (obiettivo: 10%) | Sostituzione impianti termici sede GESAM Reti | RdP e RGQA | Entro 12/2018 | Rendicontazione annua | Obiettivo non più perseguibile a seguito della sostituzione dell'impianto termico |
| | | Riduzione delle emissioni del parco auto aziendale | Acquisto mezzi EURO6 o con alimentazione a metano o alimentazione ibrida | RdP e RGQA | Entro 6/2021 | | Obiettivo annuale raggiunto. Acquistati nel 2018 n.9 automezzi EURO 6 Nel 2020 acquistati n.3 furgoni EURO 6 Nel 2021 acquistata n.1 autovettura ibrida |
| | | Riduzione emissioni diffuse di metano dalla rete di distribuzione | Raddoppio ricerca programmata dispersioni; Valutazione metodologia di rendicontazione dispersioni specifica | RdP e RGQA | Entro 6/2021 | Nessuna | In corso di verifica |
| 5 | Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera (PM10, SO2, NOx) | -10% Indicatori IC PM, IC SO2, IC NOX1) | Sostituzione impianto termici, aggiornamento parco auto | RdP e RGQA | Entro 6/2021 | | Obiettivo non raggiunto |
| 6 | Riduzione consumo carta | -10% Indicatore ambientale IC 18 | Sensibilizzazione dei dipendenti | RUPS e RGQA | Entro 6/2021 | Spesa corrente annua | Obiettivo annuale raggiunto |
| 7 | Riduzione dei consumi idrici | -20% Indicatore ambientale IC 10 | Sensibilizzazione dei dipendenti, installazione regolatori di flusso | RUPS RGQA | Entro 6/2021 | | Obiettivo annuale raggiunto |
| 8 | Riduzione smaltimento finale rifiuti | Rifiuti totali prodotti - 10% Indicatore ambientale IC 3 | Sensibilizzazione dei dipendenti, valutazione degli acquisti | RUPS e RGQA | Entro 6/2021 | Spesa corrente annua | Obiettivo annuale non raggiunto.. |
| | | Rifiuti avviati a recupero 100% Indicatore ambientale IC 7 | Sensibilizzazione dei dipendenti, valutazione degli acquisti | RUPS e RGQA | Entro 6/2021 | Spesa corrente annua | Obiettivo annuale raggiunto |

Infine, nel corso dell'anno la proprietà dell'immobile attualmente utilizzato come magazzino, ha provveduto ad effettuare la valutazione sismica del fabbricato.

Riguardo, poi, alla bonifica del sito aziendale di via Nottolini a Lucca, da effettuarsi a carico di Italgas, l'azienda specializzata incaricata da Italgas, ha comunicato l'inizio dell'attività a partire da marzo 2021.

Indicatori di performances

Per gli indicatori di performances tipici della distribuzione del gas, specifici del servizio, della sicurezza, della qualità commerciale, etc., la Società dopo l'implementazione del nuovo software gestionale ha intrapreso un percorso di ottimizzazione organizzativa e di innovazione tecnologica con l'intento di migliorare sempre di più il servizio reso. Qui di seguito le tabelle che riepilogano quelli più significativi.

| Indicatori della distribuzione gas | 2020 | 2019 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Rete di distribuzione in bassa, media ed alta pressione (Km) | 745,582 | 737,862 | 723,463 |
| Volume immesso nel sistema distributivo (m ³) | 169.099.460 | 165.880.792 | 171.336.532 |
| Volume effettivamente fornito all'utenza (m ³) | 167.540.392 | 164.686.394 | 172.428.766 |
| Volume fatturato (m ³) | 167.523.367 | 164.678.426 | 172.476.963 |

| Indicatori tecnici specifici del servizio | 2020 | 2019 | 2018 |
|---|---------|---------|---------|
| Odorizzazione (quantità e combinazione reagenti – kg di THT) | 8.633 | 8.653 | 8.633 |
| Misure annue di odorizzazione del gas (x migliaio di clienti finali) | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Dispersioni di gas nella rete (rilevazione, localizzazione, intervento, monitoraggio) | 216 | 112 | 137 |
| Dispersioni localizzate a seguito di segnalazione di terzi (x Km di rete) | 0,237 | 0,1518 | 0,1894 |
| Dispersioni di gas per ispezioni programmate (x migliaio di clienti finali) | 0,0006 | 0 | 0 |
| Chiamate di pronto intervento | 844 | 687 | 663 |
| Tempi medi di pronto intervento (minuti) | 34 | 45 | 47 |
| Ispezioni alla rete alta/media pressione (m) | 103.230 | 98.778 | 131.200 |
| Ispezioni alla rete bassa pressione (m) | 249.152 | 200.801 | 247.776 |
| % di rete ispezionata (in bassa, media ed alta pressione) | 47,99 | 41,41 | 51,18 |
| % di protezione catodica delle reti in acciaio | 100 | 100 | 100 |
| Programmi di rinnovamento della rete(m) | 174 | 590 | 1.445 |

La % di rete di A/M pressione ispezionata nel 2020 è stata pari al 49,5% (100% nei 3 anni), quella in BP del 47,4% (100% nei 4 anni)

| Incentivi ARERA per miglioramento della sicurezza | 2020 | 2019 | 2018 |
|--|------------|------|------------|
| Per la riduzione delle dispersioni di gas (in €) | 196.580,17 | ND | 110.509,67 |
| Per incremento controlli grado di odorizzazione del gas (in €) | 67.970,71 | ND | 26.909,85 |

| Indicatori di qualità commerciale | 2020 | 2019 | 2018 |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| tempo medio di preventivazione per lavori semplici (gg.) | 4,94 | 4,15 | 3,8 |
| tempo di esecuzione di lavori semplici (gg.) | 5,06 | 5,93 | 6,7 |
| tempo medio attivazione della fornitura (gg.) | 4,17 | 4,34 | 4,3 |
| tempo medio disattivazione fornitura su richiesta (gg.) | 2,77 | 2,88 | 2,9 |
| tempo medio riattivazione fornitura dopo morosità (gg.) | 1,11 | 1,16 | 1,1 |
| Indennizzi per mancato rispetto fascia di puntualità | 0 su 3209 appuntamenti | 0 su 3849 appuntamenti | 1 su 4137 appuntamenti |
| tempo medio risposta motivata a reclami o richieste scritte (gg.) | 11,95 | 15,30 | 9,2 |
| tempo medio risposta con richiesta dati tecnici al venditore (gg.) | 2,94 | 3,22 gg | 4,3 gg |

| | | | |
|---|------|------|-----|
| rimborsi per mancato rispetto standard di qualità commerciale | 28 | 39 | 147 |
| % mancato rispetto standard specifici di qualità commerciale | 0,34 | 0,43 | 1,6 |

| Indicatori di interventi per migliorare il servizio | 2020 | 2019 | 2018 |
|---|---------|---------|-----------|
| Interventi manutenzione ordinaria rete (in €) | 57.574 | 32.528 | 47.642 |
| Interventi manutenzione straordinaria su rete (in €) | 692.808 | 943.474 | 1.338.992 |
| Interventi manutenzione (su contatori, raccordi, etc. in €) | 114.616 | 97.499 | 109.230 |
| Altri interventi residuali (valore in €) | 883 | 5.889 | 7.455 |

La gestione dei rischi aziendali

Rischio Credito

Attualmente la Società non ha in essere polizze assicurative tese a garantire il rischio di insolvenza sui propri crediti, in quanto si è finora ritenuto che la loro tipologia e le procedure adottate per la gestione degli stessi e per il recupero delle morosità, rendano l'eventuale costo assicurativo troppo elevato, rispetto ai benefici economici che ne deriverebbero; anche perché la Società, come previsto dal c.d. Codice di Rete, richiede, per l'accesso alla rete del gas, il rilascio di apposite fidejussioni o depositi cauzionali, per i clienti del servizio di distribuzione gas.

Si ricorda che i principali Clienti sono imprese di grandi dimensioni a livello nazionale con un basso rischio di default.

Infine, la Società ha iscritto a bilancio un apposito fondo di svalutazione, la cui capienza viene ritenuta congrua rispetto alle potenziali perdite rilevabili in futuro.

Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è identificato come il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. L'obiettivo della Società è quindi quello di assicurarsi un livello di liquidità sufficiente per far fronte ai propri impegni contrattuali, sia in condizioni di normale corso degli affari, che in condizioni di crisi. La Società si è pertanto dotata di linee di credito utilizzabili senza preavviso giudicate idonee a prevenire eventuali necessità.

Rischio Valuta

La Società non è soggetta a rischio valuta in quanto non attua operazioni in valute diverse dall'euro.

Rischio Tassi

Gli strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, sono rappresentati da finanziamenti a breve e a medio/lungo termine e depositi a vista. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. L'esposizione della Società al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. I finanziamenti sono a tasso variabile al fine di beneficiare dell'attuale minor valore rispetto al tasso fisso di mercato. Il rischio del tasso variabile si ritiene sia implicitamente coperto dalla variazione delle tariffe di distribuzione che tiene conto dell'andamento dell'inflazione,

andamento che in genere rispecchia gli andamenti dei tassi di interesse. In ogni caso la Società è pronta a valutare l'opportunità di dotarsi di ulteriori forme di copertura per rischio tassi.

La Società non ha contratto alcuna operazione in derivati, neppure di copertura.

Rischio di default e covenants

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2020 non sono assistiti da garanzie, ma alcuni prevedono covenants che, se non rispettati, possono comportare il diritto per i prestatori a richiederne il rimborso anticipato; tra questi, in particolare, si ricordano il *change of control*, alcuni indici finanziari, la perdita di assets significativi. La Società, tramite il controllo di gestione interno, mira a monitorare costantemente il rispetto dei suddetti covenants.

Rischio Prezzo

Relativamente al rischio prezzo non si evidenziano particolari rischi visto la natura particolare del business.

Rischio per obblighi di risparmio energetico

La Società relativamente al risparmio energetico è soggetta a vincoli in termini di quantitativi di certificati energetici previsti dall'ARERA. È, infatti, Soggetto Obbligato nell'ambito del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) in quanto esercisce l'attività di distribuzione del gas naturale avendo oltre 50.000 utenti allacciati alla propria rete di distribuzione.

A partire dal secondo semestre del 2016 sino ai primi mesi del 2018 il mercato dei TEE ha conosciuto un rapido incremento dei prezzi combinato con una scarsa liquidità di mercato per effetto di una serie di interventi sulle regole del meccanismo che, ad aprile 2019, hanno portato il Ministero dello Sviluppo Economico ad intervenire nuovamente su dette regole per calmierare i prezzi di mercato. Per effetto di tale intervento da circa un anno i prezzi si sono pressoché allineati al valore di 260 €/TEE, ma continua a persistere la condizione di scarsa liquidità del mercato che determina, per i Soggetti Obbligati, una oggettiva difficoltà nell'acquisto dei certificati necessari per assolvere i propri obblighi specifici. Tale situazione ha acquisito ulteriore incertezza per effetto di un intervento regolatorio da parte di ARERA nel dicembre 2019, resosi necessario dalla sentenza del TAR Lombardia n. 2538 del 28 novembre 2019.

Successivamente è stata avviata da ARERA una consultazione sulla metodica di revisione del contributo tariffario. L'iter si è concluso con la deliberazione 270/2020/R/efr del 14 luglio 2020 con la quale in sintesi si conferma il *price cap* del contributo tariffario a 250 €/TEE, il valore del contributo tariffario in acconto (175 €/TEE), le loro modalità di erogazione, nonché la modifica della formula del contributo tariffario, introducendo il parametro δ , finalizzato a rendere più efficiente il mercato dei TEE, portando da 250 a 260 €/TEE il prezzo limite dei TEE scambiati sulla piattaforma bilaterale e riconoscendo inoltre un contributo tariffario addizionale, al fine di contribuire al riconoscimento delle perdite economiche sostenute dai distributori, direttamente correlato alla scarsità di offerta dei TEE disponibili.

La società, per fronteggiare il rischio del vincolo quantitativo, oltre a presidiare costantemente l'andamento dei prezzi di mercato, ha in corso contatti con società di intermediazione

specializzate in trading su certificati energetici e si è iscritta quale operatore nel Mercato Titoli del GME.

Rischio di Information Technology

I sistemi informativi hanno una significativa rilevanza sui principali processi aziendali e in chiave di prospettiva la loro pervasività sta aumentando in modo sensibile. Inoltre, considerata l'alta rilevanza del patrimonio informativo di ogni realtà aziendale, i rischi informatici che minano la coerenza, la storicità e la segregazione dei dati patrimonio aziendale, costituiscono una delle classi di rischio più rilevanti nell'ambito del più generale universo dei rischi aziendali. A questo si aggiunge che i sistemi informativi rivestono un ruolo fondamentale nella "compliance" con alcune normative rilevanti per la Società.

La Società presta particolare attenzione all'aggiornamento dei software e si è dotata di un contratto di manutenzione con una delle principali case di software del settore.

Rischio Normativo e di Compliance

Tra i fattori di rischio deve essere considerata la costante evoluzione del quadro normativo e regolatorio che incide sia direttamente sulla redditività, sia indirettamente tramite obblighi di compliance più o meno onerosi. Come detto precedentemente la Società ha acquistato un software specifico di settore costantemente aggiornato per tenere conto dell'evoluzione normativa di settore.

Rischio Ambientale

L'attività della Società è la distribuzione del gas naturale. La Società è esposta al rischio ambientale (sostanza odorizzante, materiale ferroso, terre e rocce da scavo) ed è fortemente impegnata nella prevenzione di tali rischi; uno specifico team tecnico di lavoro dedicato è impegnato a verificare il rispetto della complessa ed articolata legislazione ambientale. Tale obiettivo è perseguito anche attraverso l'adozione e il rispetto delle norme internazionali UNI EN ISO 14001.

Un monitoraggio costante sulle principali prestazioni ambientali è svolto al fine di garantire una adeguata prevenzione agli incidenti ambientali, che comunque sono oggetto di specifiche Polizze Assicurative.

Rischio Prevenzione e Protezione

La prevenzione e protezione dal rischio presente nelle attività di GESAM Reti Spa è gestito con la predisposizione di specifiche procedure e prassi finalizzate oltreché alla prevenzione e protezione, al miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori.

A tal fine, come già detto, nel 2020 sono state erogate attività formative al personale per oltre 196 ore riguardanti principalmente la sicurezza e gestione reti gas.

La società ha inoltre stipulato specifiche assicurazioni volte alla copertura di eventuali danni sia verso i dipendenti che verso i terzi.

Altre informazioni e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Adesione al consolidato fiscale

La Società, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, ha optato per la tassazione di Gruppo (cosiddetto Consolidato Fiscale Nazionale), in qualità di consolidata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR (come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 344/2003) che dà la possibilità per le società controllanti e loro controllate di optare ai fini IRES per la tassazione di gruppo.

L'esercizio di tale opzione consente ai gruppi di essere tassati sulla base di un unico reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle singole società, da trasferire in capo alla capogruppo. Gli obblighi di versamento in acconto e a saldo, relativamente all'IRES, competono esclusivamente alla controllante. L'adesione al consolidato fiscale ed i rapporti fra controllante e controllate sono disciplinati da apposito regolamento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Immobilizzazioni (in migliaia di €) | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Terreni e fabbricati | |
| Impianti e macchinari | 3.381 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 5 |
| Altri beni | 99 |

Rapporti con parti correlate

I rapporti intrattenuti da GESAM Reti spa con le parti correlate, controllate e collegate sono dettagliate nei paragrafi conclusivi delle note illustrative al bilancio. In ogni caso tutte le operazioni con parti correlate sono realizzate a condizioni non difformi da quelle normali di mercato.

Azioni proprie

Si precisa che ai sensi dell'art. 2428 c.c. commi 3 e 4 la Società non possiede né ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote sia proprie, sia di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

La Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa, né ai sensi del D. L. 185/2008, né del D.L. 104/2020.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

I primi due mesi del 2021 sono stati caratterizzati dal perdurare, anzi dall'acuirsi delle criticità dovute all'emergenza pandemica e indubbiamente questa esperienza caratterizzerà i diversi anni a venire.

Un approccio nuovo che integra lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione, con la responsabilità sociale, è già in atto. In questo nuovo anno il bilancio riprende la veste del bilancio di sostenibilità evidenziando ancora meglio quali siano i risultati che creano valore condiviso con gli stakeholders ma che restano comunque coerenti con la mission aziendale.

Tutto ciò però non può prescindere dalla riorganizzazione in atto che coinvolge tutti i lavoratori. Con la nomina dell'Advisor ha già avuto inizio la fase di strutturazione preliminare dell'operazione a cui seguirà un Accordo Quadro corredato da un Piano Industriale e un Modello Organizzativo che se approvato dai Soci, proietterà la nuova GESAM verso la gara per il rinnovo della concessione di distribuzione del gas che verosimilmente non avrà luogo prima del 2023.

Nel frattempo per questi tre anni, che coincidono con il 5° periodo regolatorio, la Società si impegnerà principalmente in azioni utili a consolidare la sua presenza nell'ATEM di Lucca, sviluppando percorsi organizzativi per ottenere migliori economie di scala, sfruttando sinergie tecniche e di personale.

Sarà completata la campagna di sostituzione dei contatori tradizionali con contatori smart meter, valutata una più spinta innovazione tecnologica e digitalizzazione e un più incisivo ritorno agli investimenti sull'estensione delle reti, valutando se trasformare gli attuali impianti di GPL a metano realizzando nuovi feeder di collegamento.

Revisione del bilancio

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della società ACG Srl sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci per gli esercizi del triennio 2019/2021.

Termini di approvazione del bilancio

L'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 avverrà entro il termine di 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2364 del cc.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lucca 30 marzo 2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione
prof. Ugo Fava



GESAM RETI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING SPA

Sede in VIA NOTTOLINI 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 200.626.657,00 DI CUI EURO
20.626.657,00 VERSATI**Bilancio al 31/12/2020**

| Stato patrimoniale attivo | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| (di cui già richiamati) | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| <i>I. Immateriali</i> | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | |
| 2) Costi di sviluppo | | |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 148.964 | 241.106 |
| 5) Avviamento | | |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | |
| 7) Altre ... | 491.925 | 622.523 |
| | 640.889 | 863.629 |
| <i>II. Materiali</i> | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 573.498 | 573.498 |
| 2) Impianti e macchinario | 52.294.147 | 52.450.311 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 64.385 | 76.876 |
| 4) Altri beni | 120.731 | 50.187 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | |
| | 53.052.761 | 53.150.872 |
| <i>III. Finanziarie</i> | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | | |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| d bis) altre imprese | | |
| 2) Crediti | | |
| a) Verso imprese controllate | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| b) Verso imprese collegate | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| c) Verso controllanti | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | 222.578 | 222.578 |
| | 222.578 | 222.578 |

| | | | |
|---|--------|-------------------|-------------------|
| d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| - entro l'esercizio | | | |
| - oltre l'esercizio | | | |
| d bis) Verso altri | | | |
| - entro l'esercizio | 74.138 | | 58.976 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 74.138 | 58.976 |
| 3) Altri titoli | | 296.716 | 281.554 |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | | | |
| | | 296.716 | 281.554 |
| Totale immobilizzazioni | | 53.990.366 | 54.296.055 |

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

| | | | |
|--|--|---------|-----------|
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | 867.732 | 1.205.769 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | | | |
| 5) Acconti | | | |
| | | 867.732 | 1.205.769 |

II. Crediti

| | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|
| 1) Verso clienti | | | |
| - entro l'esercizio | 3.113.276 | | 3.060.407 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 3.113.276 | 3.060.407 |
| 2) Verso imprese controllate | | | |
| - entro l'esercizio | | | |
| - oltre l'esercizio | | | 1.400.000 |
| | | | 1.400.000 |
| 3) Verso imprese collegate | | | |
| - entro l'esercizio | | | |
| - oltre l'esercizio | | | |
| 4) Verso controllanti | | | |
| - entro l'esercizio | 64.728 | | 150.406 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 64.728 | 150.406 |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| - entro l'esercizio | 153.329 | | 72.978 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 153.329 | 72.978 |
| 5 bis) Per crediti tributari | | | |
| - entro l'esercizio | 107.945 | | 24.033 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 107.945 | 24.033 |
| 5 ter) Per imposte anticipate | | | |
| - entro l'esercizio | 3.122.438 | | 3.114.853 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 3.122.438 | 3.114.853 |
| 5 quater) Verso altri | | | |
| - entro l'esercizio | 1.253.081 | | 852.557 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 1.253.081 | 852.557 |
| | | 7.814.797 | 8.675.234 |

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| | | |
|---|---------|---------|
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 527.000 | 527.000 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | | |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | |
| 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| 4) Altre partecipazioni | | |
| 5) Strumenti finanziari derivati attivi | | |
| 6) Altri titoli | | |
| 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | | |
| | 527.000 | 527.000 |

IV. Disponibilità liquide

| | | |
|-------------------------------|-----------|------------|
| 1) Depositi bancari e postali | 3.425.610 | 17.472.130 |
| 2) Assegni | | |
| 3) Denaro e valori in cassa | 805 | 880 |
| | 3.426.415 | 17.473.010 |

| | | |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| Totale attivo circolante | 12.635.944 | 27.881.013 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|

| | | |
|----------------------------|----------------|----------------|
| D) Ratei e risconti | 318.737 | 344.020 |
|----------------------------|----------------|----------------|

| | | |
|----------------------|-------------------|-------------------|
| Totale attivo | 66.945.047 | 82.521.088 |
|----------------------|-------------------|-------------------|

| | | |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale passivo | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|

A) Patrimonio netto

| | | |
|---|------------|------------|
| I. Capitale | 20.626.657 | 20.626.657 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | | |
| III. Riserve di rivalutazione | | |
| IV. Riserva legale | 3.534.204 | 2.644.440 |
| V. Riserve statutarie | | |
| <i>VI. Altre riserve</i> | | |
| Riserva straordinaria | 7.490.067 | 7.488.095 |
| Varie altre riserve | | |
| Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.) | 81.816 | 81.816 |
| riserva indisponibile ex art. 2423 u.c. C.C | 1.645.356 | 1.645.356 |
| Conto personalizzabile | | |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | | 2 |
| Altre ... | | |
| | 1.727.172 | 1.727.174 |
| | 9.217.239 | 9.215.269 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | | |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | | |
| IX. Utile d'esercizio | 2.604.057 | 17.795.282 |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | | |

| | | |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| Totale patrimonio netto | 35.982.157 | 50.281.648 |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|

B) Fondi per rischi e oneri

| | | |
|---|-----------|-----------|
| 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili | | |
| 2) Fondi per imposte, anche differite | | |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi | | |
| 4) Altri | 4.741.806 | 4.531.806 |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Totale fondi per rischi e oneri | 4.741.806 | 4.531.806 |
|--|------------------|------------------|

| | | |
|--|----------------|----------------|
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 821.039 | 797.224 |
|--|----------------|----------------|

D) Debiti1) *Obbligazioni*2) *Obbligazioni convertibili*3) *Verso soci per finanziamenti*4) *Verso banche*

| | | | |
|---------------------|------------|------------|------------|
| - entro l'esercizio | 2.206.551 | | 1.994.754 |
| - oltre l'esercizio | 17.244.096 | | 19.538.379 |
| | | 19.450.647 | 21.533.133 |

5) *Verso altri finanziatori*6) *Acconti*7) *Verso fornitori*

| | | | |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|
| - entro l'esercizio | 1.434.231 | | 1.145.195 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 1.434.231 | 1.145.195 |

8) *Rappresentati da titoli di credito*9) *Verso imprese controllate*

| | | | |
|---------------------|---------|---------|--|
| - entro l'esercizio | 675.000 | | |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 675.000 | |

10) *Verso imprese collegate*11) *Verso controllanti*

| | | | |
|---------------------|---------|---------|---------|
| - entro l'esercizio | 668.446 | | 667.105 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 668.446 | 667.105 |

11 bis *Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

| | | | |
|---------------------|---------|---------|--------|
| - entro l'esercizio | 129.513 | | 24.547 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 129.513 | 24.547 |

12) *Tributari*

| | | | |
|---------------------|---------|---------|---------|
| - entro l'esercizio | 243.373 | | 112.006 |
| - oltre l'esercizio | | | |
| | | 243.373 | 112.006 |

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

| | | |
|---------------------|---------|---------|
| - entro l'esercizio | 111.493 | 112.946 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 111.493 | 112.946 |

14) Altri debiti

| | | |
|---------------------|-----------|-----------|
| - entro l'esercizio | 1.796.010 | 2.489.360 |
| - oltre l'esercizio | 82.364 | 60.557 |
| | 1.878.374 | 2.549.917 |

| | | |
|----------------------|-------------------|-------------------|
| Totale debiti | 24.591.077 | 26.144.849 |
|----------------------|-------------------|-------------------|

| | | |
|----------------------------|----------------|----------------|
| E) Ratei e risconti | 808.968 | 765.561 |
|----------------------------|----------------|----------------|

| | | |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| Totale passivo | 66.945.047 | 82.521.088 |
|-----------------------|-------------------|-------------------|

| | | |
|------------------------|-------------------|-------------------|
| Conto economico | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|------------------------|-------------------|-------------------|

A) Valore della produzione

| | | |
|---|------------|------------|
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 16.044.654 | 16.191.392 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1.870.010 | 879.792 |
| 5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i> | | |
| a) Vari | 406.111 | 540.141 |
| b) Contributi in conto esercizio | | |
| | 406.111 | 540.141 |

| | | |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Totale valore della produzione | 18.320.775 | 17.611.325 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|

B) Costi della produzione

| | | |
|--|-----------|-----------|
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.591.125 | 1.699.225 |
| 7) Per servizi | 4.683.092 | 5.549.776 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 710.957 | 750.583 |
| 9) <i>Per il personale</i> | | |
| a) Salari e stipendi | 1.688.324 | 1.729.343 |
| b) Oneri sociali | 597.255 | 594.047 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 104.390 | 111.843 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | | |
| e) Altri costi | 2.815 | 2.023 |
| | 2.392.784 | 2.437.256 |

10) Ammortamenti e svalutazioni

| | | |
|---|-----------|-----------|
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 339.893 | 325.350 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 2.948.458 | 2.865.973 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 25.000 | 25.000 |
| | 3.313.351 | 3.216.323 |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 338.036 | (824.791) |
| 12) Accantonamento per rischi | 331.727 | 500.000 |
| 13) Altri accantonamenti | | |
| 14) Oneri diversi di gestione | 802.093 | 269.444 |
| Totale costi della produzione | 14.163.165 | 13.597.816 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | 4.157.610 | 4.013.509 |

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni*

| | | |
|---|--|------------|
| da imprese controllate | | 15.378.370 |
| da imprese collegate | | |
| da imprese controllanti | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| altri | | |
| | | 15.378.370 |

16) Altri proventi finanziari

| | | |
|---|--------|--------|
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| da imprese controllate | | |
| da imprese collegate | | |
| da controllanti | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| altri ... | | |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | |
| da imprese controllate | 8.360 | 22.996 |
| da imprese collegate | | |
| da controllanti | 6.933 | 8.899 |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| altri | 12.992 | 21.348 |
| | | 28.285 |
| | | 53.243 |
| | | 28.285 |
| | | 53.243 |

17) Interessi e altri oneri finanziari

| | | |
|--|---------|---------|
| verso imprese controllate | | |
| verso imprese collegate | | |
| verso imprese controllanti | | |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| altri | 264.923 | 367.235 |
| | | 264.923 |
| | | 367.235 |

17 bis) Utili e perdite su cambi

| | | |
|---|------------------|-------------------|
| Totale proventi e oneri finanziari | (236.638) | 15.064.378 |
|---|------------------|-------------------|

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*18) Rivalutazioni**19) Svalutazioni*

| | | |
|--|------------------|-------------------|
| Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) | 3.920.972 | 19.077.887 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| a) Imposte correnti | 1.417.175 | 1.569.996 |
| b) Imposte di esercizi precedenti | (92.675) | (220.712) |
| c) Imposte differite e anticipate | | |
| imposte differite | | |
| imposte anticipate | (7.585) | (66.679) |
| | | (7.585) |
| d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | (66.679) |
| | | 1.316.915 |
| | | 1.282.605 |
| 21) Utile (Perdita) dell'esercizio | 2.604.057 | 17.795.282 |

Lucca 30 marzo 2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ego Fava



GESAM RETI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING SPA

Sede in VIA NOTTOLINI 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 20.626.657,00 I.V.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.604.057

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della distribuzione gas Metano e Gpl e fino al 31 luglio 2018, anche nella gestione cimiteriale che è stata trasferita nel 2018 alla Lucca Holding Servizi a seguito di scissione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori. In questa sede si ricorda in primo luogo l'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da COVID-19, la distribuzione da parte di Gesam Reti spa di oltre 16 MLN di euro di dividendi 2019 (la maggior parte dei quali derivanti dalla vendita delle azioni di Gesam Gas e Luce), la cessione del ramo d'azienda da parte della controllata Polo Energy (passaggio risolutivo nel processo di liquidazione della controllata), riconoscimento da parte di ARERA di conguagli tariffari riferiti ad anni precedenti per circa 450 ML euro.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nello specifico i nuovi principi contabili non hanno comportato riclassifiche o differenti valutazioni rispetto a quanto fatto con riferimento all'esercizio 2018, pertanto non è stato necessario procedere con modifiche sui i saldi di riapertura

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in in unità di Euro. Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Sono state omesse le voci senza contenuto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato alcun cambio di principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzo del software applicativo sono ammortizzati secondo la durata originaria o residua del contratto; nei casi in cui non è prevista una durata, in 3 anni

Le concessioni per l'erogazione del gas metano sono state ammortizzate in 10 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Non vi sono stati casi in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, per cui il cespite sarebbe stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

| | |
|---|-------|
| Terreni | - |
| Gazometri e serbatoi | 5% |
| Impianti di prelievo | 5% |
| Reti di distribuzione | 2,5% |
| Misuratori consumo gas utenza | 5% |
| Misuratori consumo gas utenza elettronici | 6,66% |
| Attrezzatura varia e minuta | 10% |
| Mobili e macchine d'ufficio | 12% |
| Macchine elettroniche | 20% |
| Automezzi di trasporto | 20% |
| Autovetture | 25% |
| Impianti generici | 10% |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

A seguito del decreto legge n. 223/06, che inserisce nella normativa fiscale il divieto di ammortizzare le aree su cui insistono i fabbricati, e tenuto conto che questa previsione risponde sia a quanto richiesto dai principi contabili internazionali che da quanto previsto dai principi contabili nazionali in termini di determinazione del valore residuo al termine del periodo di ammortamento, si è provveduto a scorporare dal valore storico dei fabbricati il valore presuntivamente riferibile ai terreni che, in assenza di valori specifici di riferimento, è stato determinato applicando la percentuale del 20% al costo storico complessivo di iscrizione in bilancio. Il valore scorporato è stato iscritto nella voce Terreni ed escluso dal processo di ammortamento mentre il residuo, è rimasto iscritto nella voce immobili ed è stato decurtato come lo scorso anno, degli ulteriori ammortamenti calcolati per l'esercizio in corso sul costo storico direttamente riferibile.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate né in base a legge, né in base a considerazioni di carattere discrezionale o volontario e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in presenza di costi di transizione significativi, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nello specifico per l'esercizio 2020 (così come per gli esercizi 2016-2019) il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tale caso, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. La differenza fra le disponibilità liquide erogate o ottenute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, viene rilevato tra gli oneri finanziari o tra i proventi finanziari del conto economico, a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in presenza di costi di transizione significativi, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nello specifico per l'esercizio 2020 (così come per gli esercizi 2016 - 2019) il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tale caso, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. La differenza fra le disponibilità liquide erogate o ottenute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, viene rilevato tra gli oneri finanziari o tra i proventi finanziari del conto economico, a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di fine esercizio, inserite nella voce "materie prime sussidiarie e di consumo", costituite da materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione gas, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per fronteggiare le passività potenziali legate alle scorte di magazzino a lenta movimentazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e dove necessario sono state svalutate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed esso stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricompre le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e calcolate sulla base di una prudentiale interpretazione della vigente normativa fiscale; sono esposte nella voce del passivo denominata debiti tributari al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio.

Nel caso in cui gli acconti superano l'importo delle imposte correnti la differenza trova allocazione nei crediti verso controllanti in conseguenza del consolidato fiscale se trattasi di IRES, nei crediti per imposte se trattasi di IRAP.

Le imposte differite, calcolate sulle sole differenze temporanee fra risultato di esercizio e l'imponibile fiscale in base alla aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta successivo, vengono appostate nel Fondo imposte differite iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri. Le attività derivanti da imposte anticipate vengono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero. Le passività per imposte differite passive vengono contabilizzate solo nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Anche per l'esercizio 2020 la società è soggetta, in qualità di società consolidata, al regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Lucca Holding spa quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta trasferibili nel consolidato fiscale.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto capitale ricevuti ante 1-01-1998 sono stati contabilizzati, in linea con la normativa fiscale, nel seguente modo: il 50% iscrizione in una apposita riserva del patrimonio netto, l'altro 50% iscrizione tra i risconti passivi, con storno del medesimo a ricavo in 5 anni, a quote costanti.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari nell'esercizio ad incremento di beni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Al 31-12-2020 non vi sono fidejussioni o garanzie verso terzi, infatti a seguito della cessione del ramo di azienda da parte del Liquidatore di Polo Energy spa (avvenuta nel corso dell'anno 2020) la fidejussione concessa a favore di Mps capital service per conto di Polo Energy spa, originariamente per € 10.080.000, successivamente ridotta al valore residuo del mutuo a suo tempo contratto da Polo Energy spa, non è più in essere, in forza dell'accollo da parte di terzi come da atto del 20 aprile 2020 (notaio Nannini Lucca, reg.to al n° 2252)

Si ricorda che a seguito della scissione la partecipazione in Gesam Energia spa è stata trasferita a LHS (oggi LRS), che successivamente ha incorporato la stessa a far data dal 1° gennaio 2019. In conseguenza di quanto sopra, la fidejussione concessa a favore Albaleasing per conto di Gesam Energia spa non è più in essere, in quanto volturata; in luogo di Gesam Reti spa è subentrata Lucca Holding spa quale fidejussore.

Si ricorda altresì che a seguito della suddetta scissione è stato trasferito, tra l'altro, il mutuo contratto il 20 ottobre 2016 per 2.000.000 di euro, con Credit Agricole, inerente all'attività dei Cimiteri (trasferita con la scissione); in forza di tale trasferimento Gesam Reti spa resta garante, nell'interesse di LRS srl, per il debito residuo, che al 31.12.2020 risulta essere pari a 1.016.384 euro.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati, se presenti nella presente nota integrativa. Non vi sono beni di terzi presso l'impresa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile ma non probabile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 640.889 | 863.629 | (222.740) |

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | | | | 2.130.380 | | | 3.345.646 | 5.476.026 |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | | | 1.889.274 | | | 2.723.123 | 4.612.397 |
| Svalutazioni | | | | | | | | |
| Valore di bilancio | | | | 241.106 | | | 622.523 | 863.629 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | | | | 133.653 | | | | 133.653 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | | | | | | |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | | 50.000 | 50.000 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | | | | 225.795 | | | 114.098 | 339.893 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | | | |
| Variazione f.do ammortamento | | | | | | | 33.500 | 33.500 |
| Totale variazioni | | | | (92.142) | | | (130.598) | (222.740) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | | | | 2.264.033 | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|--|--|--|-----------|--|--|-----------|-----------|
| | | | | | | | 3.295.646 | 5.559.679 |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | | | 2.115.069 | | | 2.803.721 | 4.918.790 |
| Svalutazioni | | | | | | | | |
| Valore di bilancio | | | | 148.964 | | | 491.925 | 640.889 |

Il valore della voce "altri beni immateriali" si riferisce essenzialmente alle migliorie su beni di terzi riguardanti la gestione calore

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2020 non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2020 non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna svalutazione o ripristino di valore delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
| 53.052.761 | 53.150.872 | (98.111) |

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 573.498 | 112.585.532 | 512.554 | 1.147.342 | | 114.818.926 |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | 60.135.221 | 435.678 | 1.097.155 | | 61.668.054 |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | 573.498 | 52.450.311 | 76.876 | 50.187 | | 53.150.872 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | | 3.381.908 | 5.072 | 99.908 | | 3.486.888 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | | | | |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | 1.760.971 | | 25.900 | | 1.786.871 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | | 2.895.131 | 17.563 | 35.764 | | 2.948.458 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | |
| Variazioni f.do ammortamento | | 1.118.030 | | 32.300 | | 1.150.330 |
| Totale variazioni | | (156.164) | (12.491) | 70.544 | | (98.111) |

| Valore di fine esercizio | | | | | | |
|---|---------|-------------|---------|-----------|--|-------------|
| Costo | 573.498 | 114.206.468 | 517.626 | 1.221.351 | | 116.518.943 |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | 61.912.321 | 453.241 | 1.100.620 | | 63.466.182 |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | 573.498 | 52.294.147 | 64.385 | 120.731 | | 53.052.761 |

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2020 non è stata effettuata alcuna riclassifica

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad effettuare alcune svalutazione o ripristino di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2020 e negli anni precedenti non sono state effettuate rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 296.716 | 281.554 | 15.162 |

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

| | Crediti immobilizzati verso imprese controllate | Crediti immobilizzati verso imprese collegate | Crediti immobilizzati verso imprese controllanti | Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|---|---|---|--|--|-----------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | 222.578 | | 58.976 | 281.554 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | 15.162 | 15.162 |
| Valore di fine esercizio | | | 222.578 | | 74.138 | 296.716 |
| Quota scadente entro l'esercizio | | | | | 74.138 | 74.138 |
| Quota scadente oltre l'esercizio | | | 222.578 | | | 222.578 |
| Di cui di durata residua superiore a 5 anni | | | | | | |

Nella voce crediti verso controllanti trova giusta collocazione il credito per depositi cauzionali per 3.515 euro ed il credito conseguente al pagamento effettuato verso il Comune di Lucca quale stazione appaltante nella gara per la distribuzione del gas nella provincia di Lucca, per euro 219.063

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce in particolare al deposito per operare sul mercato gestito dal GME.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) non è significativa.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

| | Valore contabile | Fair value |
|--|------------------|------------|
| Partecipazioni in imprese controllanti | | |
| Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| Partecipazioni in altre imprese | | |
| Crediti verso imprese controllate | | |
| Crediti verso imprese collegate | | |
| Crediti verso imprese controllanti | 222.578 | |
| Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| Crediti verso altri | 74.138 | |
| Altri titoli | | |

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

| Descrizione | Valore contabile | Fair value |
|---------------|------------------|------------|
| Altri crediti | 222.578 | |
| Totale | 222.578 | |

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione | Valore contabile | Fair value |
|---------------|------------------|------------|
| Altri crediti | 74.138 | |
| Totale | 74.138 | |

Attivo circolante

Rimanenze

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 867.732 | 1.205.769 | (338.037) |

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare non significativo.

Nelle rimanenze troviamo il materiale di ricambio relativo al settore distribuzione e misura gas.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.205.769 | (338.037) | 867.732 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | | |
| Lavori in corso su ordinazione | | | |
| Prodotti finiti e merci | | | |
| Acconti | | | |
| Totale rimanenze | 1.205.769 | (338.037) | 867.732 |

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31.12.2020 pari a Euro 66.010, non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna variazione:

| Descrizione | Importo |
|---|---------|
| F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2019 | 66.010 |
| Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio | |
| Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio | |
| Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2020 | 66.010 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
|---------------------|---------------------|------------|

| | | |
|-----------|-----------|-----------|
| 7.814.797 | 8.675.234 | (860.437) |
|-----------|-----------|-----------|

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 3.060.407 | 52.869 | 3.113.276 | 3.113.276 | | |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 1.400.000 | (1.400.000) | | | | |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | | | | | | |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 150.406 | (85.678) | 64.728 | 64.728 | | |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 72.978 | 80.351 | 153.329 | | | |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 24.033 | 83.912 | 107.945 | 107.945 | | |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 3.114.853 | 7.585 | 3.122.438 | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 852.557 | 400.524 | 1.253.081 | 1.253.081 | | |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 8.675.234 | (863.816) | 7.814.797 | 4.692.359 | | |

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- non attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- non attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

- non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce clienti è così composta:

| Descrizione | Importo |
|---------------------------|------------------|
| Clients fatturati | 1.663.820 |
| Fatture da emettere | 1.975.352 |
| F.do svalutazione crediti | - 525.896 |
| Totale | 3.113.276 |

Il credito verso clienti risulta pari ad euro 3.113.276, in linea con lo scorso anno.

Il credito verso Controllanti, si riferisce al credito verso Lucca holding pari ad euro 56.455, relativo all'istanza di rimborso presentata nel febbraio 2013 ai sensi del provvedimento dell'agenzia delle entrate del 17 dicembre 2012 n° 140973 riferito al recupero dell'Ires versata in eccesso a causa della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale, (istanza presentata per il tramite di Lucca Holding), di cui euro 6.933 al credito per interessi connessi alla suddetta istanza, e per euro 8.272 relativo al credito IRES, che a seguito dell'adesione al consolidato fiscale risulta aperto verso la Consolidante (Lucca holding nel nostro caso).

Il credito verso imprese controllate, riferito alla Società Polo Energy per € 1.400.000, presente nel bilancio al 31.12.2019 è stato completamente incassato.

Il credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si riferisce oltre ad un piccolo credito verso la Geal spa al credito verso la Società Lucca Riscossioni e Servizi per fatture relative ad accordi intercompany (per euro 110.000), il resto per fatture lavori eseguiti e ribaltamento costi.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti tributari si riferiscono ai crediti di imposta: per euro 5.037 relativo alle spese sanificazione Covid ed euro 102.908 relativo agli investimenti in beni strumentali.

Le imposte anticipate per Euro 3.122.437 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Il Credito verso "altri" si riferisce tra gli altri al credito relativo alla transazione con Villa basilica € 248.067, al credito verso il Comune di Borgo a Mozzano per lavori eseguiti a pian della Rocca pari a euro 9.733, al credito verso Cipriano per la costituzione Polo Energy spa per euro 50.000, al credito verso la Cassa conguagli per incentivo sicurezza e rimborsi telelettura pari a circa 107.559 euro e per 888.110 relativi ai rimborsi certificati energetici.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (suddiviso tra crediti commerciali per euro 525.896 e "Altri crediti" per euro 100.000) che ha subito, nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

| Descrizione | F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile | F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 | Totale |
|----------------------------|--|---|----------------|
| Saldo al 31/12/2019 | 690.428 | 124.342 | 814.770 |
| Utilizzo nell'esercizio | 89.532 | 124.342 | 213.874 |
| Accantonamento esercizio | 6.727 | 18.273 | 25.000 |
| Saldo al 31/12/2020 | 607.623 | 18.273 | 625.896 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 527.000 | 527.000 | |

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate | 527.000 | | 527.000 |
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate | | | |
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti | | | |
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| Altre partecipazioni non immobilizzate | | | |
| Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati | | | |
| Altri titoli non immobilizzati | | | |
| Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | | | |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 527.000 | | 527.000 |

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

| Denominazione | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|---------------------------------|--|
| Polo Energy spa in liquidazione | 527.000 |
| Totale | 527.000 |

Dati bilanci al 31.12.2019

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Codice fiscale (per imprese italiane) | Capitale in euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in euro | Quota posseduta in perc. | Valore a bilancio o corrispondente e credito |
|-----------------|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------|--|--------------------------|-------------------------|--------------------------|--|
| Polo Energy spa | LUCCA | | 1.000.000 | 311.698 | 1.195.737 | 1.076.163 | 90% | 527.000 |

Per la partecipazioni in Polo Energy spa, il valore di carico in bilancio risulta inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

La partecipazione iscritta al costo di acquisto non ha subito, in questo esercizio, svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Altre informazioni sulle partecipazioni

Su nessuna partecipazione esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 3.426.415 | 17.473.010 | (14.046.595) |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 17.472.130 | (14.046.520) | 3.425.610 |
| Assegni | | | |
| Denaro e altri valori in cassa | 880 | (75) | 805 |
| Totale disponibilità liquide | 17.473.010 | (14.046.595) | 3.426.415 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 318.737 | 344.020 | (25.283) |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

| | Ratei attivi | Risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|----------------------------|--------------|-----------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | 344.020 | 344.020 |
| Variazione nell'esercizio | | (25.283) | (25.283) |
| Valore di fine esercizio | | 318.737 | 318.737 |

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

| Descrizione | Importo |
|--|----------------|
| Risconto su premi assicurativi | 90.889 |
| risconto su oneri e commissioni bancarie | 121.229 |
| canoni affittanza rete | 90.000 |
| Altri di ammontare non apprezzabile | 16.619 |
| | 318.736 |

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 35.982.157 | 50.281.648 | (14.299.491) |

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|--------------------|------------------|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 20.626.657 | | | | | | | 20.626.657 |
| Riserve di rivalutazione | | | | | | | | |
| Riserva legale | 2.644.440 | | | 889.764 | | | | 3.534.204 |
| Riserve statutarie | | | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 7.488.095 | | | 1.972 | | | | 7.490.067 |
| Varie altre riserve | 1.727.174 | | (2) | | | | | 1.727.172 |
| Totale altre riserve | 9.215.269 | | (2) | 1.972 | | | | 9.217.239 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 17.795.282 | (16.903.545) | (891.736) | | | | 2.604.057 | 2.604.057 |
| Totale | | | (891.736) | 891.736 | | | 2.604.057 | |

| | | | | | | | | |
|------------------|------------|--------------|--|--|--|--|--|------------|
| patrimonio netto | 50.281.648 | (16.903.545) | | | | | | 35.982.157 |
|------------------|------------|--------------|--|--|--|--|--|------------|

Dettaglio delle altre riserve

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.) | 81.816 |
| riserva indisponibile ex art. 2423 u.c. C.C | 1.645.356 |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | 2 |
| Totale | 1.727.174 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|-----------------------------|-------------------|------------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 20.626.657 | | B | | | |
| Riserva legale | 3.534.204 | | A,B | | | |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 7.490.067 | | A,B,C, | | | |
| Varie altre riserve | 1.727.174 | | | | | |
| Totale altre riserve | 9.217.239 | | | | | |
| Totale | 33.378.100 | | | | | |
| Quota non distribuibile | | | | | | |
| Residua quota distribuibile | | | | | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazioni | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni |
|--|------------------|------------------|------------------------------|-------------------|--|--|
| Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.) | 81.816 | | A,B, | | | |
| riserva indisponibile ex art. 2423 u.c. C.C | 1.645.356 | | A,B, | | | |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | 2 | | | | | |
| Totale | 1.727.174 | | | | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

| | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva... | Risultato d'esercizio | Totale |
|--|-------------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------|---------------|
| All'inizio dell'esercizio precedente | 20.626.657 | 2.517.495 | 9.691.060 | 2.538.884 | 35.374.096 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | |
| attribuzione dividendi | | | | 2.268.932 | 2.268.932 |
| altre destinazioni | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | |
| incrementi | | 126.945 | 143.007 | | 269.952 |
| decrementi | | | 618.800 | | 618.800 |
| riclassifiche | | | | | |
| Risultato dell'esercizio precedente | | | | 17.795.282 | |
| Alla chiusura dell'esercizio precedente | 20.626.657 | 2.644.440 | 9.215.269 | 17.795.282 | 50.281.648 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | |
| attribuzione dividendi | | | | 16.903.545 | 13.549.920 |
| altre destinazioni | | | (2) | | (2) |
| Altre variazioni | | | | | |
| incrementi | | 889.764 | 1.972 | | 891.736 |
| decrementi | | | | | |
| riclassifiche | | | | | |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | 2.604.057 | |
| Alla chiusura dell'esercizio corrente | 20.626.657 | 3.534.204 | 9.217.239 | 2.604.057 | 35.982.157 |

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

La riserva indisponibile ex art 2423 del Codice civile, come disposto dall'Assemblea generale ordinaria del 27 gennaio 1998, è stata costituita a seguito della riclassificazione del fondo sicurezza impianti appostato nel bilancio relativo al 1996 tra i Fondi rischi. Considerata la genesi del f.do sicurezza impianti, riconducibile ad una prudenza nella stima del capitale di conferimento della Gesam spa (oggi Gesam Reti spa), attribuita a parziale rettifica del valore della rete di distribuzione gas, viste le approfondite rilevazioni svolte sulla stessa rete di distribuzione negli esercizi '96 e '97, che concludono sulla insussistenza di motivazioni che giustificano la rettifica a suo tempo determinata, si è rilevata la necessità di ricondurre il valore del patrimonio ai valori al lordo del f.do sicurezza impianti. Tale appostamento ravvisandosi l'eccezionalità del caso, deroga ai criteri generali statuiti dal Codice Civile, la cui applicazione contrasterebbe con la rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale e pertanto non ha interessato il conto economico.

In tale contesto la deroga è prevista come obbligatoria dallo stesso Codice Civile ed accettata dai principi contabili.

| Riserve | Valore |
|---|---------------|
| Riserva contributi in c/capitale ex art 55 TUIIDD | 81.816 |

| | |
|--|------------------|
| Riserva indisponibile ex art. 2423 uc. codice civile | 1.645.356 |
| arrotondamento | 2 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | |
| | 1.727.174 |

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Strumenti finanziari derivati passivi | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | 4.531.806 | 4.531.806 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Accantonamenti o nell'esercizio | | | | 331.727 | 331.727 |
| Utilizzo nell'esercizio | | | | 121.727 | 121.727 |
| Altre variazioni | | | | | |
| Totale variazioni | | | | 210.000 | 210.000 |
| Valore di fine esercizio | | | | 4.741.806 | 4.741.806 |

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 4.741.806 | 4.531.806 | 210.000 |

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Gli incrementi si riferiscono sostanzialmente alla copertura dell'onere connesso ad eventuali verifiche di carattere tecnico/amministrativo per euro 200.000 e gli altri 131.727 si riferiscono alla copertura del rischio connesso ai certificati energetici obiettivo 2020.

La riduzione pari ad euro 121.727 si riferisce all' utilizzo relativo ai certificati energetici obiettivo 2019.

A seguito delle predette variazioni al 31.12.2020 voce "Altri Fondi" per totali Euro 4.741.806 risulta composto dalla seguenti principali voci: per € 2.645.000 per rischio connesso ad eventuali verifiche e spese di carattere tecnico-amministrative, € 2.096.806 circa, per rischio connesso a cause fiscali (sostanzialmente riferito alla c.d. moratoria fiscale, per la quale si rimanda ad apposito paragrafo della presente Nota);

Informativa relativa al DL 135/2009

Relativamente alla problematica del termine delle concessioni del servizio di distribuzione gas, con particolare riferimento a quanto disposto dal DL. 135/2009, si ritiene che, nell'eventualità di non aggiudicazione delle gare previste successivamente al 31 dicembre 2020, l'impatto sul bilancio dell'applicazione di differenti criteri di valutazione delle poste attive e passive, nel senso di considerare un periodo temporale più limitato, sarebbe di entità non rilevante.

Informativa relativa alla Moratoria fiscale

Con riferimento a tale problematica, riguardante il recupero degli aiuti di Stato (c.d. Comunitaria 2004) che verte sul pagamento delle imposte (IRPEG ed ILOR) dal quale le Aziende Municipalizzate operanti nel settore dei servizi pubblici erano state esonerate, con apposita normativa nazionale (DI 331/93) per l'anno di "trasformazione in spa" e per il triennio successivo, la società aveva ricevuto nel corso del 2007 una serie di avvisi di accertamento dall'Agenzia delle Entrate relativi per il recupero degli aiuti di stato ed aveva apposto opposizione sostenendo, così come riportato anche nella sentenza della Commissione Tributaria di Lucca relativa al ricorso di Gesam discusso il 16 novembre 2007, di non rientrare tra i soggetti verso i quali si deve procedere ai recuperi in questione, anche in forza delle varie norme di legge succedutesi quali le modifiche apportate dalla la legge finanziaria 2006 che, come è noto ha modificato con il comma 132, l'art 27 della legge 18 aprile 2005 n.62, comportando tra l'altro lo spostamento

delle competenze per il suddetto recupero dall'Agenzia delle Entrate al Ministero dell'Interno. La citata modifica prevedeva l'emanazione di un regolamento che doveva stabilire le linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione delle norme di recupero, tenendo conto di una serie di criteri tra i quali: riconoscimento della estraneità al recupero delle agevolazioni fiscali relative alle attività non concorrenziali, (vedi settore gas); riconoscimento della parità di accesso agli istituti fiscali ordinariamente applicabili alla generalità dei contribuenti, dando quindi un sicuro avallo alla ammissibilità del condono tombale, del quale ricordiamo, ha usufruito la Gesam S.p.A.

Successivamente in data 15 febbraio 2007 è stato emanato il decreto legge n.10/2007 con il quale viene disposto che il recupero degli aiuti in questione sarebbe stato effettuato a cura dell'Agenzia delle Entrate sulla base delle dichiarazioni presentate dalle Società ai sensi dei punti 2 e 3 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 1° giugno 2005. Si ricorda che tali Dichiarazioni sono state presentate dalla Gesam spa evidenziando un imponibile pari a zero, in quanto sono state esposte variazioni in diminuzione giustificate dal fatto che la Società era "affidataria diretta da parte di Enti pubblici del servizio di gestione del gas metano" e che la stessa aveva aderito al Condono tombale ai sensi dell'art 9 della legge 289/2002. Il Decreto Legge prevedeva che solo in caso di mancata presentazione delle suddette dichiarazioni l'Agenzia delle Entrate liquiderà le somme dovute sulla base degli elementi direttamente acquisiti.

La tesi sostenuta dalla Società è stata altresì supportata dalla sopracitata sentenza della Commissione Tributaria di Lucca che ha accolto il ricorso di Gesam S.p.A. contro gli originali avvisi di accertamento notificati.

Si ritiene inoltre che anche il successivo art 24 del D.L. 185/2008 non abbia modificato nella sostanza la questione in essere, difatti a seguito di tale art. 24 è pervenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, avviso di accertamento ad integrazione di quanto già inviato per l'anno 1996, richiedente un pagamento pari a solo 3.144,71 euro riferito agli aiuti di stato. Contro tale avviso è stato presentato ricorso.

Successivamente, ad ulteriore conferma delle ragioni della società, in data 5 maggio 2009 la Commissione Tributaria Regionale di Firenze aveva respinto l'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate di Lucca contro la decisione della CTP di Lucca del 18 ottobre 2007 che sostanzialmente condivideva la posizione di Gesam S.p.A.

Avverso la sentenza della CTR di Firenze del 5 maggio 2009, l'Agenzia delle Entrate ha successivamente presentato ricorso in Cassazione.

Sulla base dei precedenti elementi la società ha ritenuto, in passati esercizi, che il rischio di soccombenza fosse remoto, e pertanto nessun accantonamento in bilancio si era reso necessario.

Nel corso dell'esercizio 2011 il ricorso in Cassazione è stato discusso ed ha portato all'emissione della sentenza n. 11225 del 20 maggio 2011. La sentenza della Cassazione in pratica ha rimandato alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze l'onere di valutare esclusivamente se la questione Gesam rientri nel c.d. regime de minimis, ogni altra valutazione è superflua in quanto in ogni caso si ravviserebbe la moratoria come aiuto di stato contrario alla normativa europea.

Alla luce di tale sentenza, senza alcun pronunciamento della Commissione Tributaria Regionale di Firenze, Equitalia nel mese di agosto 2011 ha emesso 4 cartelle esattoriali (ciascuna per ogni anno di moratoria e cioè: 1995-1996-1997- 1998) per un importo complessivo di Euro 6.012.475 (di cui euro 2.450.004 per capitale, euro 3.295.314 per interessi, euro 267.157 per aggi di riscossione).

Nel mese di ottobre 2011 cautelativamente Gesam S.p.A. ha provveduto ad effettuare il pagamento della linea capitale con i relativi aggi per totali euro 2.563.930, presentando prontamente ricorso contro le suddette cartelle di Equitalia presso la Commissione Tributaria Provinciale di Lucca, per contestare nel merito la debenza di quanto richiesto ed in subordine il metodo di conteggio degli interessi.

La Commissione Tributaria Provinciale di Lucca nel mese di dicembre 2011 accoglieva in toto il ricorso annullando in pratica completamente le suddette cartelle di Equitalia impugnate.

In data 28 febbraio 2012 la Commissione Tributaria Regionale di Firenze si è pronunciata escludendo che Gesam S.p.A. rientri nel regime de minimis, ma accogliendo le istanza di Gesam S.p.A. circa il ricalcolo degli interessi. Al momento siamo pertanto in attesa del deposito della sentenza e della definizione del conteggio degli interessi per decidere la linee da tenere.

Nello scorso bilancio è stato pertanto rilevato un esborso finanziario per il pagamento delle cartelle esattoriali dell'agosto 2011 pari ad euro 2.563.930, conseguentemente è stato rilevato un costo di pari importo contabilizzato alla voce "oneri straordinari" del conto economico.

Al 31.12.2011, visto il contenuto delle sentenze della corte di cassazione del maggio 2011 e della CTR del febbraio 2012, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare un fondo rischi dell'importo di euro 1.678.702 circa ritenuto congruo per coprire la passività derivante dall'eventuale pagamento degli interessi passivi come rideterminati sulla base dei conteggi predisposti dai nostri legali e consulenti. La contropartita dell'accantonamento al fondo rischi è stata iscritta alla voce "oneri straordinari" del conto economico.

Nel corso dell'anno 2012 L'Agenzia delle Entrate di Lucca proponeva appello contro la sentenza del 28 dicembre 2011 con cui la CTP di Lucca accoglieva il ricorso di Gesam spa avverso alle cartelle di pagamento con cui era stato disposto il recupero di somme qualificate come "aiuto di Stato". La CTR si è pronunciata al riguardo in data 8 ottobre 2012 depositando la sentenza il 5 dicembre 2012. In sostanza è stato confermato quanto riportato

nella sentenza del febbraio 2012, sia nel senso che l'importo in linea capitali è dovuto, sia nel senso che gli interessi devono essere conteggiati con le modalità sostenute da Gesam. Pertanto non si ritiene di dover accantonare somme ulteriori rispetto a quanto già fatto negli scorsi esercizi a parte una quota relativa agli aggi e spese varie stimabile in circa € 100.000, portando il fondo a complessivi € 1.778.000 circa.

Si ricorda che, coerentemente con quanto sopradetto, nel mese di dicembre l'Assemblea ha deliberato la riduzione del f.do riserva straordinario per € 2.000.000.

Nel corso dell'anno 2013 l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in Cassazione, al quale abbiamo fatto opposizione nei termini di legge. Nell'esercizio 2013 si è ritenuto opportuno adeguare il f.do solo per € 100.000 (interessi e spese varie) portando il f.do ad € 1.878.000 circa.

Nell'esercizio 2014 il f.do è stato aumentato di € 50.000 portando la consistenza ad € 1.928.702.

Come è noto, in data 3 settembre 2015 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea si è espressa nel senso di ritenere legittima l'applicazione degli interessi composti al recupero degli aiuti di stato.

A seguito della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, visto anche il parere dei legali che seguono la causa per conto Gesam spa è stato ritenuto opportuno integrare il fondo rischi accantonando l'importo di € 2.200.000, al fine di coprire il rischio massimo, anche se per il momento non vi è stato il pronunciamento della Cassazione in riferimento alla causa specifica di GESAM.

Nell'esercizio 2016 si è provveduto ad integrare il f.do di ulteriori € 200.000 in virtù dell'incremento del valore degli interessi composti, in attesa del pronunciamento della Cassazione relativamente all'udienza del 7 febbraio 2017.

La Cassazione con la suddetta Sentenza depositata in data 9 febbraio 2018 conferma l'applicazione degli interessi in misura composta, ma riconosce che il tasso da applicare venga variato su base annuale anziché quinquennale. Pertanto rinvia alla Commissione Tributaria Regionale della Toscana la quantificazione finale degli interessi da pagare. Nonostante la complessità della questione e l'incertezza del caso, si ritiene, visto l'andamento calante dei tassi di interesse nel periodo in questione, che il fondo rischi presente in bilancio sia sufficiente per coprire il rischio connesso senza necessità di ulteriore incremento.

Si ricorda che in data 21 dicembre 2018 è stato provveduto al pagamento degli interessi che secondo i nostri conteggi sarebbero dovuti, pari ad euro 2.404.000 circa, in attesa del pronunciamento della Commissione Tributaria Regionale della Toscana (fissata per il mese di febbraio 2019 ma poi rinviata). Tali interessi passivi, nel bilancio al 31.12.2018, iscritti fra i costi hanno trovato compensazione sul lato economico con l'utilizzo dell'apposito fondo; in ogni caso anche se l'effetto economico ha impatto nullo, sul lato finanziario registriamo un esborso significativo.

Al momento siamo in attesa che venga fissata l'udienza della Commissione Tributaria Regionale della Toscana, nel bilancio al 31.12.2020 (così come nel bilancio al 31.12.2019) non è stato ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 821.039 | 797.224 | 23.815 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 797.224 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 43.992 |
| Utilizzo nell'esercizio | 20.177 |
| Altre variazioni | |
| Totale variazioni | 23.815 |
| Valore di fine esercizio | 821.039 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La differenza tra il costo per TFR presente in conto economico e quanto accantonato a F.do Tfr rappresenta la parte versata direttamente ai Fondi di previdenza complementare.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 24.591.077 | 26.144.849 | (1.553.772) |

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Obbligazioni | | | | | | |
| Obbligazioni convertibili | | | | | | |
| Debiti verso soci per finanziamenti | | | | | | |
| Debiti verso banche | 21.533.133 | (2.082.486) | 19.450.647 | 2.206.551 | 17.244.096 | |
| Debiti verso altri finanziatori | | | | | | |
| Acconti | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | 1.145.195 | 289.036 | 1.434.231 | 1.434.231 | | |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | | | | | | |
| Debiti verso imprese controllate | | 675.000 | 675.000 | 675.000 | | |
| Debiti verso imprese collegate | | | | | | |
| Debiti verso controllanti | 667.105 | 1.341 | 668.446 | 668.446 | | |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 24.547 | 104.966 | 129.513 | 129.513 | | |
| Debiti tributari | 112.006 | 131.367 | 243.373 | 243.373 | | |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 112.946 | (1.453) | 111.493 | 111.493 | | |
| Altri debiti | 2.549.917 | (671.543) | 1.878.374 | 1.796.010 | 82.364 | |
| Totale debiti | 26.144.849 | (1.557.151) | 24.591.077 | 7.264.617 | 17.326.460 | |

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la non attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

L'importo di 82.364 € in altri debiti oltre 12 mesi si riferisce a depositi cauzionali per il vettoriamento versati dai vari venditori gas in luogo delle fidejussioni.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Debiti verso banche

Il saldo entro i 12 mesi si riferisce ai conti correnti con saldo negativo e alla quota a breve dei mutui accesi presso vari Istituti di Credito.

Il saldo oltre i 12 mesi, pari a Euro 17.244.096 rappresenta la parte effettivamente erogata dai vari Istituti di Credito con scadenza oltre l'esercizio prossimo.

Nel corso del presente esercizio non sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti a medio lungo termine.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Debito verso fornitori | 501.235 |
| Debito verso fornitori per fatture da ricevere | 932.996 |
| | 1.434.231 |

Debiti verso Controllanti

Si riferisce al debito verso il Comune di Lucca per euro 668.445 circa per fatture da ricevere (relative all'affittanza rete).

Debiti verso controllate

Il debito si riferisce all'acconto ricevuto da Polo Energy spa per la liquidazione della stessa che dovrebbe concludersi in via definitiva nel corso dell'anno 2021.

Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si riferisce al debito verso la Lucca Servizi e Riscossioni srl connesso sostanzialmente all'affitto della sede aziendale.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" si riferisce sostanzialmente al debito per ritenute Irpef per euro 57.998, al debito Irap per euro 2.770 e al debito Iva pari ad euro 182.604

| Debiti verso Istituti Previdenziali | | |
|---|--------------------|------------------|
| debito verso Inps | euro | 72.611 |
| debito verso Inpdap | euro | 14.511 |
| debito verso altri | euro | 24.371 |
| | totale Euro | 111.493 |
| Atri Debiti a breve | | |
| La voce si compone: | | |
| verso Personale dipendente ferie e altro | euro | 285.734 |
| verso Cassa conguagli | euro | 1.495.382 |
| verso Altri (singolarmente non significativi) | euro | 97.258 |
| | totale Euro | 1.878.374 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 808.968 | 765.561 | 43.407 |

| | Ratei passivi | Risconti passivi | Totale ratei e risconti passivi |
|----------------------------|---------------|------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 74.089 | 691.472 | 765.561 |
| Variazione nell'esercizio | (3.412) | 46.819 | 43.407 |
| Valore di fine esercizio | 70.677 | 738.291 | 808.968 |

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

| Descrizione | Importo |
|---|----------------|
| rateo quattordicesima | 64.231 |
| risconti passivi su contributi | 639.493 |
| risconti passivi su credito imposta beni ammortizzabili | 98.798 |
| Altri di ammontare non apprezzabile | 6.446 |
| | 808.968 |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si evidenzia che i risconti su contributi allacci, relativi a Chifenti, Pian della rocca, Capannori e Coreglia sono di durata superiore all'anno e così ripartiti:

| | entro 12 m. | oltre 12 m. | oltre 5 anni | totale |
|------------------|-------------|-------------|--------------|---------|
| Chifenti | 3.550 | 56.106 | 41.906 | 59.656 |
| Pian della Rocca | 6.250 | 181.250 | 156.250 | 187.500 |
| Coreglia | 5.745 | 113.339 | 90.359 | 119.084 |
| Capannori | 6.591 | 184.143 | 157.779 | 190.734 |

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 18.320.775 | 17.611.325 | 709.450 |

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 16.044.654 | 16.191.392 | (146.738) |
| Variazioni rimanenze prodotti | | | |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | | | |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 1.870.010 | 879.792 | 990.218 |
| Altri ricavi e proventi | 406.111 | 540.141 | (134.030) |
| Totale | 18.320.775 | 17.611.325 | 709.450 |

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni contengono in particolare il ricavo riferibile al vettoriamento gas naturale. Tale ricavo (lordo quote passanti) è pari a 15,5 milioni di euro.

I ricavi per vendite e prestazioni contengono, oltre ai ricavi per distribuzione di Metano e di Gpl, quest'ultimo di ammontare modesto, i ricavi per prestazioni gas pari ad euro 440.498.

La voce altri ricavi e proventi accoglie oltre ai rimborsi assicurazione clienti civili gas, e vari rimborsi diversi non significativi considerati singolarmente, i rimborsi oneri per la sicurezza (euro 203.670 anni 2016 e 2017).

Suddivisione dei ricavi delle vite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|------------------------|---------------------------|
| Prestazioni di servizi | 16.044.654 |
| Totale | 16.044.654 |

Suddivisione dei ricavi delle vite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | 16.044.654 |
| Totale | 16.044.654 |

Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 14.163.165 | 13.597.816 | 565.349 |

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni |
|---|-------------------|-------------------|----------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 1.591.125 | 1.699.225 | (108.100) |
| Servizi | 4.683.092 | 5.549.776 | (866.684) |
| Godimento di beni di terzi | 710.957 | 750.583 | (39.626) |
| Salari e stipendi | 1.688.324 | 1.729.343 | (41.019) |
| Oneri sociali | 597.255 | 594.047 | 3.208 |
| Trattamento di fine rapporto | 104.390 | 111.843 | (7.453) |
| Trattamento quiescenza e simili | | | |
| Altri costi del personale | 2.815 | 2.023 | 792 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 339.893 | 325.350 | 14.543 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 2.948.458 | 2.865.973 | 82.485 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 25.000 | 25.000 | |
| Variazione rimanenze materie prime | 338.036 | (824.791) | 1.162.827 |
| Accantonamento per rischi | 331.727 | 500.000 | (168.273) |
| Altri accantonamenti | | | |
| Oneri diversi di gestione | 802.093 | 269.444 | 532.649 |
| Totale | 14.163.165 | 13.597.816 | 565.349 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non presenti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Dall'analisi della serie storica dei crediti commerciali, nonché dalla valutazione di singole situazioni creditizie e l'attuale consistenza del F.do svalutazione crediti, è emersa l'opportunità di accantonare ulteriori quote al suddetto fondo.

Accantonamento per rischi

Si veda quanto riportato a pag.16 della presente nota.

Altri accantonamenti

Non presenti.

Oneri diversi di gestione

Tale voce assomma una tipologia eterogenea di costi ed oneri non altrimenti classificabile nelle altre voci del Conto economico, la sua composizione è la seguente:

| | | |
|-----------------|-------------|----------------|
| imposte e tasse | euro | 89.184 |
| minusvalenze | euro | 601.705 |
| altri oneri | " | 111.204 |
| totale | euro | 802.093 |

Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| (236.638) | 15.064.378 | (15.301.016) |

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni |
|--|------------------|-------------------|---------------------|
| Da partecipazione | | 15.378.370 | (15.378.370) |
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Proventi diversi dai precedenti | 28.285 | 53.243 | (24.958) |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | (264.923) | (367.235) | 102.312 |
| Utili (perdite) su cambi | | | |
| Totale | (236.638) | 15.064.378 | (15.301.016) |

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

| Descrizione | Controllate | Collegate | Controllanti | Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Altre |
|--|-------------|-----------|--------------|--|-------|
| Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi | | | | | |
| Dividendi | | | | | |
| | | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|

Altri proventi da partecipazione

| | |
|---|--------------------------------|
| | Proventi diversi dai dividendi |
| Da imprese controllate | |
| Da imprese collegate | |
| Da imprese controllanti | |
| Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | |
| Da altri | |
| Totale | |

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

| | |
|-------------------------|------------------------------------|
| | Interessi e altri oneri finanziari |
| Prestiti obbligazionari | |
| Debiti verso banche | 264.614 |
| Altri | 309 |
| Totale | 264.923 |

| Descrizione | Controllate | Collegate | Controllanti | Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Altre | Totale |
|----------------------------|-------------|-----------|--------------|--|----------------|----------------|
| Interessi su obbligazioni | | | | | | |
| Interessi bancari | | | | | | |
| Interessi fornitori | | | | | 309 | 309 |
| Interessi medio credito | | | | | 264.614 | 264.614 |
| Sconti o oneri finanziari | | | | | | |
| Interessi su finanziamenti | | | | | | |
| Arrotondamento | | | | | | |
| Totale | | | | | 264.923 | 264.923 |

Altri proventi finanziari

| Descrizione | Controllate | Collegate | Controllanti | Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Altre | Totale |
|----------------------------------|--------------|-----------|--------------|--|---------------|---------------|
| Interessi su obbligazioni | | | | | | |
| Interessi su titoli | | | | | | |
| Interessi bancari e postali | | | | | 12.910 | 12.910 |
| Interessi su finanziamenti | | | | | | |
| Interessi su crediti commerciali | 8.360 | | 6.933 | | | 15.293 |
| Altri proventi | | | | | 82 | 82 |
| Arrotondamento | | | | | | |
| Totale | 8.360 | | 6.933 | | 12.992 | 28.285 |

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non presenti.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.316.915 | 1.282.605 | 34.310 |

| Imposte | Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|---------------|
| Imposte correnti: | 1.417.175 | 1.569.996 | (152.821) |
| IRES | 1.182.718 | 1.338.309 | (155.591) |
| IRAP | 234.457 | 231.687 | 2.770 |
| Imposte sostitutive | | | |
| Imposte relative a esercizi precedenti | (92.675) | (220.712) | 128.037 |
| Imposte differite (anticipate) | (7.585) | (66.679) | 59.094 |
| IRES | (2.757) | (54.530) | 51.773 |
| IRAP | (4.828) | (12.149) | 7.321 |
| Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | | |
| Totale | 1.316.915 | 1.282.605 | 34.310 |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, oltre alle eventuali partite straordinarie che in base ai nuovo OIC 12 trovano giusta collocazione in questa sede. In particolare nella voce imposte relative a esercizi precedenti è stato riportato il risparmio di imposta Irap collegato al provvedimento legislativo, che a seguito del Covid, ha stabilito come non dovuto il primo acconto IRAP.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|-----------|---------|
| Risultato prima delle imposte | 3.920.972 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 24 | 941.033 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | | |
| | | |
| Totale | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | | |
| variazioni in aumento temporanee | 356.454 | |
| | | |
| Totale | 356.454 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | | |
| variazioni in diminuzione | 344.965 | |
| | | |
| Totale | 344.965 | |
| Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi | | |
| variazioni in aumento permanenti | 1.118.646 | |

| | | |
|---|------------------|-----------|
| variazioni in diminuzione permanenti | 110.613 | |
| Totale | 1.019.522 | |
| Imponibile fiscale | 4.940.494 | 1.185.718 |
| Detrazione fiscale | | (3.000) |
| Imposte correnti sul reddito dell'esercizio | | 1.182.718 |

Determinazione dell'imponibile IRAP

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|--------------------|---------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 4.157.610 | |
| costi non rilevanti | 2.749.511 | |
| Totale | 6.907.121 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 5,12 | 353.645 |
| Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi: | | |
| in aumento | 349.727 | |
| in diminuzione | 255.433 | |
| Variazioni Permanenti | (2.422.176) | |
| Imponibile Irap | 4.579.239 | |
| IRAP corrente per l'esercizio | | 234.457 |

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, se presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

| | esercizio 31/12/2020 | esercizio 31/12/2020 | esercizio 31/12/2020 | esercizio 31/12/2020 | esercizio 31/12/2019 | esercizio 31/12/2019 | esercizio 31/12/2019 | esercizio 31/12/2019 |
|------------------------------------|--|----------------------------|--|----------------------------|--|----------------------------|--|----------------------------|
| | Ammontare delle differenze temporanee IRES | Effetto fiscale IRES | Ammontare delle differenze temporanee IRAP | Effetto fiscale IRAP | Ammontare delle differenze temporanee IRES | Effetto fiscale IRES | Ammontare delle differenze temporanee IRAP | Effetto fiscale IRAP |
| Imposte anticipate: | | | | | | | | |
| contributi associativi | | | | | (15.800) | (3.792) | | |
| compensi amministr. | 18.000 | 4.320 | 18.000 | 921 | | | | |
| f.do svalutazione crediti | 6.727 | 1.614 | | | 5.729 | 1.375 | | |
| certificati energetici utilizzo | (121.727) | (29.215) | (121.727) | (6.232) | (200.000) | (48.000) | (200.000) | (10.240) |
| rigiro per ammortamenti | (133.706) | (32.089) | (133.706) | (6.845) | (31.763) | (7.623) | (31.763) | (1.626) |
| utilizzo f.do svalutaz. crediti | (89.532) | (21.487) | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---------------|----------------|---------------|----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|
| acc. Certificati energetici | 131.727 | 31.614 | 131.727 | 6.744 | 300.000 | 72.000 | 300.000 | 15.360 |
| acc. F.do spese | 200.000 | 48.000 | 200.000 | 10.240 | 200.000 | 48.000 | 200.000 | 10.240 |
| rigiro magazzino | | | | | (30.960) | (7.430) | (30.960) | (1.585) |
| Totale | 11.489 | 2.757 | 94.294 | 4.828 | 227.206 | 54.530 | 237.277 | 12.149 |
| Imposte differite: | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |
| Imposte differite (anticipate) nette | | (2.757) | | (4.828) | | (54.530) | | (12.149) |

| | IRES | IRAP |
|---|-----------|----------|
| A) Differenze temporanee | | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 344.965 | 255.433 |
| Totale differenze temporanee imponibili | 356.454 | 349.727 |
| Differenze temporanee nette | (11.489) | (94.294) |
| B) Effetti fiscali | | |
| Credito per imposte anticipate a inizio esercizio | 2.928.453 | 186.400 |
| Imposte anticipate dell'esercizio | 2.757 | 4.828 |
| Credito per imposte anticipate a fine esercizio | 2.931.209 | 191.277 |

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|--------------------------------|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Compensi amministr. non pagati | | 18.000 | 18.000 | 24 | 4.320 | 5,12 | 921 |
| f.do svalutazioni e crediti | 690.428 | (82.805) | 607.623 | 24 | 145.829 | | |
| certificati energetici | 300.000 | 10.000 | 310.000 | 24 | 74.400 | 5,12 | 15.872 |
| maggiori ammortamenti | 7.086.733 | (133.706) | 6.953.027 | 24 | 1.668.726 | 5,12 | 34.607 |
| f.do obsolesc. magazzino | 66.010 | | 66.010 | 24 | 15.843 | 5,12 | 3.380 |
| f.do spese | 2.135.000 | 200.000 | 2.335.000 | 24 | 560.400 | 5,12 | 119.552 |
| f.do rischi | 1.923.710 | | 1.923.710 | 24 | 461.691 | 5,12 | 16.896 |
| | 12.374.979 | 11.489 | 12.386.467 | | 2.931.209 | | 191.227 |

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

| Organico | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni |
|---------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 3 | 3 | |
| Quadri | 3 | 3 | |
| Impiegati | 16 | 18 | (2) |
| Operai | 15 | 15 | |
| Altri | | | |
| Totale | 37 | 39 | (2) |

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della federazione Utilitaia Settore Gas/Acqua e Confservizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

| | Amministratori | Sindaci |
|---|----------------|---------|
| Compensi | 46.800 | 18.720 |
| Anticipazioni | | |
| Crediti | | |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | | |

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

| | Valore |
|---|--------|
| Revisione legale dei conti annuali | 7.127 |
| Altri servizi di verifica svolti | |
| Servizi di consulenza fiscale | |
| Altri servizi diversi dalla revisione contabile | |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 7.127 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

| Azioni/Quote | Numero | Valore nominale in Euro |
|------------------|-------------------|-------------------------|
| Azioni Ordinarie | 20.626.657 | 1 |
| Totale | 20.626.657 | |

| Descrizione | Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero | Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale | Consistenza iniziale, numero | Consistenza finale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Consistenza finale, valore nominale |
|------------------|--|---|------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|
| azioni ordinarie | | | 20.626.657 | | 1 | 20.626.657 |
| Totale | | | 20.626.657 | | | 20.626.657 |

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

| Azioni e titoli emessi dalla società | Numero | Tasso | Scadenza | Diritti attribuiti |
|--------------------------------------|------------|-------|----------|--------------------|
| Azioni ordinarie | 20.626.657 | | | |
| Azioni di godimento | | | | |
| Obbligazioni convertibili | | | | |
| Warrants | | | | |
| Opzioni | | | | |
| Altri titoli o valori simili | | | | |

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 20.626.657 azioni ordinarie;

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate (Lucca Holding spa, Comune di Lucca, Lucca Holding Servizi spa, Polo Energy spa, Toscana Energia spa) sono quelle evidenziate nel contenuto della presente Nota Integrativa.

In ogni caso tutte le operazioni sono state poste in essere alle normali condizioni di mercato. Di seguito una breve situazione riepilogativa delle principali voci:

- verso **Lucca Riscossioni e Servizi (controllata da LH spa)**: ricavi € 76.900 circa (service intercompany e ribaltamento costi), costi 95.000 circa per affitto sede, crediti € 149.900 circa, debiti € 129.500 circa;
- verso **Polo Energy (controllata)**: ricavi € 8.300 circa (interessi attivi), nessun credito, debiti € 675.000;
- verso **Lucca Holding spa (socio)**: credito pari ad € 56.400 (inerente a rimborsi fiscali), credito per circa € 8.200 relativo all'Ires (consolidato fiscale);
- verso **Toscana Energia spa (socio)**: costo € 58.00 (per il servizio reperibilità) debito per fatture da ricevere € 29.000;
- verso **Comune di Lucca**: costo € 335.900 circa (uso sede stradale per Rete distribuzione), crediti per € 222.000 per depositi cauzionali, debiti per € 668.400 circa per fatture da ricevere.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'epidemia da coronavirus che continua ad interessare il mondo intero avrà pesanti ricadute sul tessuto economico nazionale e mondiale, la cui valutazione risulta alquanto difficile. Nell'anno 2020 per Gesam Reti spa l'impatto è stato alquanto limitato, e si può ritenere che, anche a breve termine, per la Gesam Reti spa l'impatto in termini economici sia limitato, visto il settore in cui opera; anche sotto l'aspetto finanziario, vista la puntualità nei pagamenti da parte dei Clienti, salvo qualche rara eccezione, si può sostenere che l'impatto sarà limitato nonostante i provvedimenti legislativi emanati dal Governo in conseguenza del COVID 19, anche considerando la composizione della Clientela (primarie società di Vendita) di Gesam Reti, nonché la distribuzione del fatturato di quest'ultima, (la maggior parte del fatturato si concentra su pochi Players di cui 1 è Gesam Gas e Luce che, come noto, opera prevalentemente sul territorio lucchese, e gli altri sono Società di notevoli dimensioni di livello nazionale).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

| | Insieme più grande |
|--|--------------------|
| Nome dell'impresa | Lucca holding |
| Città (se in Italia) o stato estero | LUCCA |
| Luogo di deposito del bilancio consolidato | LUCCA |

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non presenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione, bilancio, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Lucca Holding spa, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Lucca holding spa redige il bilancio consolidato.

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|--------------------------------|------------------|----------------------|
| Data ultimo bilancio approvato | 2019 | 2018 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| B) Immobilizzazioni | 62.667.108 | 52.490.463 |
| C) Attivo circolante | 6.687.551 | 5.389.659 |
| D) Ratei e risconti attivi | 15.996 | 8.371 |
| Totale attivo | 69.370.655 | 57.888.493 |
| A) Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 40.505.467 | 40.505.467 |
| Riserve | 7.343.495 | 6.133.183 |
| Utile portato a nuovo | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 12.773.193 | 3.210.312 |
| Totale patrimonio netto | 60.622.153 | 49.848.962 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 24.564 | 1.511 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 60.821 | 53.944 |
| D) Debiti | 8.646.871 | 7.967.563 |
| E) Ratei e risconti passivi | 16.246 | 16.513 |
| Totale passivo | 69.370.655 | 57.888.493 |

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|-------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 2019 | 2018 |
| A) Valore della produzione | 14.021 | 25.357 |
| B) Costi della produzione | 317.132 | 340.516 |
| C) Proventi e oneri finanziari | -38.766 | -77.105 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 13.075.455 | 3.543.283 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -39.615 | -59.293 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 12.773.193 | 3.210.312 |

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni per un importo pari a Euro 3.819.293,46 come da prospetto seguente:

| Erogazioni da Cassa Conguagli (CSEA) Anno 2020 | Importo |
|---|---------------------|
| Saldi di perequazione RTDG 2019 e anni precedenti -Conti UG1 e UG3UI-Del.775/2016R/gas e s.m.i. | 454.733,33 |
| acconti bimestrali di perequazione RTDG anno 2020_UG1-del. 289/2020/R/gas | 1.653.653,05 |
| acconti bimestrali di perequazione RTDG per l'anno 2019 – del. 667/2018/R/GAS e del. 130/2019/R/gas | 275.808,98 |
| Riconoscimento costi operativi relativi a telelettura e telegestione alle imprese di distribuzione - | 223.269,37 |
| Gradualità della componente di commercializzazione - Conto UG2c - Del. ARG/gas 64/09 e Del. 32/2019/R/GAS | 584.262,48 |
| Compensazioni ai distributori agevolazioni tariffarie dei clienti in stato di disagio - Conto GS-GST - RTDG (Del. 570/2019/R/gas) | 132.527,80 |
| Premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale, per l'anno 2016 - Del. 163/2020/R/gas | 188.338,93 |
| Riconoscimento oneri connessi agli interventi di interruzione gas - Conto UG3INT - TIMG (Del. ARG/gas 99/11) | 12.071,06 |
| Totale | 3.524.665,00 |

Si segnala altresì che sono state effettuate nell'anno 2020 da Gesam Reti Spa erogazioni liberali/sponsorizzazioni per un importo complessivo non superiore a 10.000 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

| | | |
|--|-------------|---------------------|
| Risultato d'esercizio al 31/12/2020 | Euro | 2.604.057,00 |
| 5% a riserva legale | Euro | 130.203,00 |
| a riserva straordinaria | Euro | 2.780,50 |
| a dividendo (11,98 €cent/az.) | Euro | 2.471.073,50 |

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Riconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Ugo Fava



GESAM RETI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING SPA

Sede in VIA NOTTOLINI 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 200.626.657,00 DI CUI EURO
20.626.657,00 VERSATI**Rendiconto finanziario al 31/12/2020**

| Metodo indiretto - descrizione | esercizio 31/12/2020 | esercizio 31/12/2019 |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 2.604.057 | 17.795.282 |
| Imposte sul reddito | 1.316.915 | 1.282.605 |
| Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi) | 236.638 | 313.992 (15.378.370) |
| (Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | | |
| di cui immobilizzazioni materiali | | |
| di cui immobilizzazioni immateriali | | |
| di cui immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto | 4.157.610 | 4.013.509 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 355.542 | 546.842 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 3.288.351 | 3.191.323 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | | |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | | |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 3.643.093 | 3.738.165 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 7.801.503 | 7.751.674 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 338.037 | (824.792) |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti | (52.869) | (2.462.401) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | 289.036 | (283.946) |
| Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi | 25.283 | (344.020) |
| Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi | 43.407 | (49.220) |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | 1.241.711 | 2.355.942 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 1.884.605 | (1.318.018) |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 9.686.109 | 6.433.656 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (236.638) | (313.992) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (1.405.642) | (1.386.160) |

| | | |
|--|---------------------|-------------------------|
| Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi) | | 15.378.370 (434.268) |
| Altri incassi/(pagamenti) | (121.728) | |
| Totale altre rettifiche | (1.764.008) | 13.243.950 |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) | 7.922.101 | 19.677.606 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | (2.850.347) | (2.829.877) |
| Immobilizzazioni immateriali | (117.153) | (138.602) |
| Immobilizzazioni finanziarie | (15.162) | |
| Attività finanziarie non immobilizzate (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | | 683.610 |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | | |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) | (2.982.662) | (2.284.869) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche | | (3.378.027) |
| Accensione finanziamenti | | 16.500.000 |
| (Rimborso finanziamenti) | (2.082.486) | (14.503.693) |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale) | | (618.798) |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (16.903.548) | (2.268.932) |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) | (18.986.034) | (4.269.450) |
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) | (14.046.595) | 13.123.287 |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | | |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 17.472.130 | 4.349.144 |
| Assegni | | |
| Danaro e valori in cassa | 880 | 579 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 17.473.010 | 4.349.723 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 3.425.610 | 17.472.130 |
| Assegni | | |
| Danaro e valori in cassa | 805 | 880 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 3.426.415 | 17.473.010 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | |

Lucca 30 marzo 2021

 Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Ugo Fava
 